

2023

Rapporto di gestione

Fondo di garanzia LPP

Indice

Breve retrospettiva	4	12	Commento sul conto annuale	23	
		12.1	Conto economico	23	
		12.2	Bilancio	23	
1	Sussidi	6	13	Conto annuale in cifre	24
1.1	Valutazione statistica dei conteggi dei contribuiti e dei sussidi	6	13.1	Conto economico	24
1.2	Conteggio dei contribuiti e delle prestazioni per sussidi e indennizzi (art. 15 OFG)	7	13.2	Bilancio	25
2	Prestazioni in caso d'insolvenza	8	14	Appendice al conto annuale	26
2.1	Conteggio dei contribuiti per le prestazioni in caso d'insolvenza e altre prestazioni (art. 16 OFG)	8	14.1	Basi e organizzazione	26
2.2	Statistica dei casi d'insolvenza evasi	9	14.2	Istituti di previdenza assoggettati	27
2.3	Casi singoli	13	14.3	Criteri di valutazione e di rendiconto, continuità	27
2.4	Responsabilità e procedimenti in corso	13	14.4	Commenti sull'investimento patrimoniale e sul risultato netto derivante dall'investimento patrimoniale	28
2.5	Obblighi relativi a rendite del Fondo di garanzia	13	14.5	Informazioni complementari sulle spese amministrative	31
3	Riserva del fondo	15	14.6	Sussidi	31
4	Indennizzo alle casse di compensazione AVS e all'istituto collettore per i controlli sull'affiliazione dei datori di lavoro	16	14.7	Conto delle insolvenze	31
5	Adempimento dei compiti come Fondo di garanzia per istituti di previdenza del Liechtenstein	16	14.8	Prestazioni di rendita	31
6	Ufficio centrale del 2° pilastro	16	14.9	Indennizzo all'istituto collettore e alle casse di compensazione	32
6.1	Obbligo generale di notifica degli istituti	16	14.10	Riserva del fondo	32
6.2	Richieste di ricerca di averi	16	14.11	Diversi	32
6.3	Averi dimenticati	17	15	Rapporto dell'ufficio di revisione	33
7	Organismo di collegamento	18			
8	Sull'attività degli organi	20			
8.1	Consiglio di fondazione	20			
8.2	Comitato direttivo (CD)	20			
8.3	Ufficio di gestione	20			
9	Investimenti	21			
10	Ricorsi	22			
11	Legislazione	22			

Breve retrospettiva

Dopo i risultati negativi del 2022, nel 2023 gli istituti di previdenza hanno registrato nuovamente risultati positivi negli investimenti. La loro situazione finanziaria è stabile. Nell'anno in esame il Fondo di garanzia ha ottenuto un rendimento del capitale investito del +5.4% (anno precedente -12.8%). Le spese per l'amministrazione del patrimonio (compresi i valori di spesa TER) sono risultate pari allo 0.15%. L'anno si è chiuso con un risultato finanziario pari a 68.9 milioni di CHF.

A differenza dei due anni precedenti, nell'anno in esame il Fondo di garanzia ha nuovamente dovuto erogare maggiori prestazioni in caso d'insolvenza, per un totale di 68.5 milioni di CHF. Grazie al risultato finanziario positivo, tuttavia, l'anno in esame si è concluso con un utile di 30.8 milioni di CHF. Al 31 dicembre 2023 la riserva del fondo è aumentata da 659.4 a 690.2 milioni di CHF.

L'aumento delle prestazioni in caso d'insolvenza è dovuto alla ripresa del collettivo di rendite Injecta dalla Phoenix Pensionskasse all'inizio del 2024. Gli obblighi risultanti, per un totale di 24.6 milioni di CHF, sono stati contabilizzati alla fine del 2023. Nel caso d'insolvenza della fondazione Reuge è stato necessario versare un anticipo di 1 milione di CHF. Con 45.6 milioni di CHF, le prestazioni in caso d'insolvenza a favore dei collettivi di assicurati sono state solo leggermente superiori a quelle dell'anno precedente (44.0 milioni di CHF). Gli accantonamenti per il finanziamento dei casi di prestazioni presso l'istituto collettore divenute esigibili prima dell'affiliazione del datore di lavoro a un istituto di previdenza (art. 12 LPP) hanno dovuto essere aumentati di 2.4 milioni di CHF.

Nel maggio 2023 la Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) ha approvato, su richiesta del Consiglio di fondazione, i tassi di premio del Fondo di garanzia per l'anno di calcolo 2024 fissando allo 0.13% l'aliquota per i sussidi per struttura d'età sfavorevole e allo 0.002% l'aliquota per il finanziamento delle prestazioni in caso d'insolvenza e per tutte le altre incombenze.

Le domande all'Ufficio centrale del 2° pilastro hanno superato leggermente il numero già considerevole registrato l'anno precedente. Nell'anno in esame l'Ufficio di direzione ha elaborato 145 000 pratiche. In circa l'80% dei casi si è riusciti a trovare almeno un avere attribuibile alla persona corrispondente. Nel complesso gli averi associati sono stati ben 200 000. Nella sua funzione di Ufficio centrale e Organismo di collegamento, infatti, il Fondo di garanzia è uno sportello di riferimento importante per le persone con domande concernenti la previdenza professionale.

Nell'anno in esame gli istituti di previdenza professionale hanno dovuto notificare per la sesta volta all'Ufficio centrale tutte le persone in possesso di un avere di previdenza. Per la notifica dei dati è disponibile un apposito portale elettronico. Nell'anno in esame 1 478 istituti avevano notificato in totale 8.1 milioni di persone in possesso, a dicembre 2022, di un avere di previdenza.

Gli averi non rivendicati entro dieci anni dall'età ordinaria di pensionamento devono essere trasferiti al Fondo di garanzia (averi dimenticati). A fine 2023 il Fondo di garanzia amministrava 34 869 averi dimenticati appartenenti a persone di età superiore ai 75/74 anni, per un totale di 252.3 milioni di CHF. Nell'anno in esame sono stati versati 357 averi per un totale di 4,7 milioni di CHF.

Nel 2023, il numero di domande inoltrate all'Organismo di collegamento con gli Stati membri dell'Unione europea e dell'AELS per l'accertamento della situazione assicurativa ai fini del versamento in contanti degli averi di previdenza in caso di uscita definitiva dalla Svizzera è salito leggermente, raggiungendo quota 10 212.

Il 1° giugno 2023, Cinzia Corchia è subentrata a Daniel Dürr nella direzione dell'Ufficio di gestione. Beat Christen è il suo sostituto e Sven Fischer ha assunto, dal 1° giugno, la carica di responsabile del Servizio legale.

Indici	2023	2022
	CHF (in MLN)	CHF (in MLN)
Contributi per insolvenze/altro	48.0	46.1
Insolvenze		
Prestazioni per casi d'insolvenza	73.6	48.7
Adeg. basi attuar. obblighi relativi a rendite (incl. ROV)	0	0
Rimborsi da casi d'insolvenza	-5.1	-18.7
Insolvenze nette	68.5	30.0
Contributi per sussidi	204.1	197.4
Sussidi in caso di struttura d'età sfavorevole	193.0	186.7
Amministrazione		
Spese amministrative interne	11.3	10.3
Costi esterni (spese di giudizio, IT, ecc.)	0.8	1.1
Patrimonio		
Investimenti patrimoniali	1 348	1 268
Utili patrimoniali	68.9	-180.7
Utile deposito titoli	5.42 %	-12.78 %
Spese per l'amministrazione del patrimonio (incl. spese TER degli investimenti collettivi)	0.15 %	0.20 %
Riserva del fondo	690.2	659.4
Tasso di premio (conteggio nell'anno successivo)		
Per sussidi	0.12 %	0.12 %
Per insolvenze	0.005 %	0.005 %
Insolvenze (numero di casi)	3 008	2 972
di cui insolvenze di fondazioni	3	2
Rendite		
Rendite versate (numero di casi)	1 611	1 679
Accantonamento per prestazioni di rendita	289.2	289.2
Tasso d'interesse tecnico (LPP 2020, TG)	1.5 %	1.5 %
Richieste Ufficio centrale del 2° pilastro		
Domande trattate	144 951	140 418
Averi associati	204 324	203 432
Averi dimenticati		
Contatto di possibili titolari (numero di casi)	5 649	952
Averi amministrati dal Fondo di garanzia (numero di averi)	34 869	30 455
Ammontare degli averi amministrati	252.3	213.3
Richieste Organismo di collegamento	10 212	10 122
Istituti di previdenza affiliati		
Registrati secondo la LPP	1 322	1 354
Altri, soggetti alla legge sul libero passaggio	302	313
Totale istituti di previdenza affiliati	1 624	1 667
Istituti di libero passaggio con obbligo di notifica	68	67

1 Sussidi

1.1 Valutazione statistica dei conteggi dei contributi e dei sussidi

La statistica comprende tutti i conteggi evasi entro la fine di marzo 2024, ripartiti per gli anni di calcolo dal 1987 al 2022. Il conto d'esercizio (p. 24) comprende gli effettivi conteggi dei contributi e dei sussidi dell'anno civile. Questi ultimi possono afferire a vari periodi di conteggio. Il termine per la presentazione dei conteggi per l'anno d'esercizio 2023 è fissato a metà 2024.

Per l'anno di calcolo 2022 sono attualmente ancora in sospeso sette conteggi. Per i conteggi degli istituti di previdenza più grandi è previsto il versamento di acconti. Al Fondo di garanzia non ne deriva così alcun danno.

Anno di calcolo	Salari coordinati secondo la LPP pro rata CHF	Accrediti di vecchiaia LPP CHF	Contributo sussidi CHF	Sussidi per struttura d'età sfavorevole CHF
1987	55 512 515 168	6 434 706 577	111 023 750	17 000 752
1990	68 574 088 153	7 917 468 059	27 429 660	22 041 180
1995	82 545 873 122	9 656 399 223	33 018 319	34 123 565
1996	83 529 328 534	9 773 192 443	33 411 727	36 095 246
1997	83 373 049 644	9 816 411 893	50 023 839	39 310 244
1998	84 080 585 679	9 942 095 261	84 080 587	41 993 133
1999	86 184 502 282	10 231 838 347	86 184 503	46 665 018
2000	88 895 449 288	10 561 698 228	44 447 725	51 019 448
2001	93 476 808 271	11 163 402 991	46 738 404	58 327 917
2002	96 150 597 900	11 511 388 048	48 075 299	63 605 724
2003	97 403 806 496	11 726 848 784	58 442 283	68 294 481
2004	98 396 033 321	11 911 629 248	59 037 622	72 792 052
2005	109 094 660 755	12 985 767 616	76 366 262	70 032 708
2006	112 692 610 984	13 435 794 747	78 884 828	75 749 628
2007	117 885 031 364	14 084 447 925	82 519 522	82 981 765
2008	123 014 503 750	14 705 309 202	86 110 153	86 448 102
2009	127 175 151 728	15 270 677 389	89 022 606	92 860 103
2010	129 013 135 170	15 564 862 139	90 309 195	98 043 929
2011	134 261 718 580	16 239 035 146	93 983 203	104 780 089
2012	137 700 299 469	16 711 393 630	96 390 210	113 061 587
2013	140 705 329 200	17 120 732 995	112 564 264	120 304 540
2014	143 528 588 950	17 531 289 379	114 822 870	125 586 012
2015	146 342 141 252	17 913 611 811	117 073 713	132 968 629
2016	148 360 373 911	18 226 716 570	118 688 300	144 602 421
2017	150 771 875 567	18 565 404 930	150 771 877	153 038 769
2018	153 993 958 701	18 990 982 422	153 993 960	159 274 379
2019	157 923 513 065	19 520 641 737	189 508 215	169 230 067
2020	160 407 503 293	19 861 332 387	192 489 004	177 461 887
2021	164 125 258 510	20 346 773 199	196 950 311	186 556 807
2022	169 571 256 974	21 010 872 171	203 485 509	191 508 424

1.2 Conteggio dei contributi e delle prestazioni per sussidi e indennizzi (art. 15 OFG)

Le prestazioni per sussidi erogate dal Fondo di garanzia per struttura d'età sfavorevole sono aumentate costantemente eccetto nel 2005. Per l'anno di calcolo 2022 tali prestazioni si attestano a circa 192 milioni di CHF. L'aumento è dovuto all'incremento dei salari coordinati a seguito dell'adeguamento degli importi limite LPP, all'invecchiamento della società e al conteggio più coerente dei sussidi per datore di lavoro da parte degli istituti di previdenza.

I sussidi per struttura d'età sfavorevole possono essere richiesti direttamente dagli istituti di previdenza solo qualora tutti gli effettivi del personale di un datore di lavoro siano affiliati all'istituto di previdenza. L'Ufficio di direzione controlla le richieste di sussidi. Se necessario, si apportano delle correzioni e si rivendicano i sussidi corrisposti in eccesso negli anni precedenti. Per l'anno di calcolo 2022 le correzioni a favore del Fondo di garanzia sono state pari a un importo netto di 433 000 CHF.

Ai sensi dell'art. 58 cpv. 5 LPP, i lavoratori autonomi hanno diritto a percepire sovvenzioni soltanto se si assicurano volontariamente alla LPP subito dopo aver avviato l'attività lucrativa indipendente. Per poter rivendicare le sovvenzioni di cui all'art. 58 cpv. 3 LPP, inoltre, va considerato tutto il personale assicurato alla LPP di un datore di lavoro. Se gli indipendenti si avvalgono di impiegati, il sussidio va calcolato tenendo conto di tali risorse. Viste le correzioni consistenti apportate ai sussidi per lavoratori indipendenti negli istituti di due associazioni, si è provveduto a controllare la prassi di conteggio di tali sussidi insieme a tutti gli istituti collettivi e associativi. Questa verifica ha potuto essere conclusa nel 2023 e ha portato a correzioni in 44 istituti per 7.1 milioni di CHF.

Per l'anno di calcolo 2022 è stata applicata per la quarta volta l'aliquota di contribuzione per i sussidi pari allo 0.12% dei salari coordinati secondo LPP pro rata. I contributi conteggiati finora ammontano a 203.5 milioni di CHF. A fronte di questi contributi vi sono sussidi per 191.5 milioni di CHF. Va inoltre considerato che anche le spese che il Fondo di garanzia deve risarcire alle casse di compensazione AVS e all'istituto collettore per i controlli sull'affiliazione previsti dalla LPP devono essere finanziate mediante i contributi degli istituti di previdenza registrati. Con il contributo per sussidi si devono quindi coprire ulteriori spese di circa 8.1 milioni di CHF. Per l'anno di calcolo 2023 il tasso di premio rimane invariato allo 0.12%.

2 Prestazioni in caso d'insolvenza

2.1 Conteggio dei contributi per le prestazioni in caso d'insolvenza e altre prestazioni (art. 16 OFG)

I contributi per prestazioni in caso d'insolvenza e per altre prestazioni sono calcolati in base alle prestazioni d'uscita regolamentari di tutti gli assicurati e all'importo moltiplicato per dieci di tutte le rendite conformemente a quanto indicato nel conto d'esercizio. Sono soggetti all'obbligo di conteggio non solo gli istituti di previdenza registrati secondo l'art. 48 LPP, bensì tutti gli istituti che erogano prestazioni regolamentari.

Per l'anno di calcolo 2022 è stata applicata per la nona volta l'aliquota di contribuzione pari allo 0,005% delle prestazioni d'uscita e rendite. Complessivamente sono stati conteggiati contributi per 48.0 milioni di CHF. Di questi contributi, 1.3 milioni di CHF riguardano i 302 istituti assoggettati alla legge sul libero passaggio e non registrati secondo l'art. 48 LPP. Per l'anno di calcolo 2023, da conteggiare nel 2024, sarà applicata l'aliquota di contribuzione più bassa pari allo 0.002%. Dall'anno 2000 sono stati conteggiati i seguenti contributi per prestazioni in caso d'insolvenza e per altre prestazioni (contributi per anno di calcolo in rapporto alle prestazioni in caso d'insolvenza in tale anno):

Anno di calcolo	Somma delle prestazioni d'uscita regolamentari CHF	Somma delle rendite correnti CHF	Tasso di premio CHF	Contributo insolvenze CHF	Prestazioni in caso d'insolvenza nette CHF
2000	263 313 763 536	15 748 267 438	0.03	126 242 518	76 905 304
2001	274 875 623 951	16 871 056 145	0.03	133 076 457	77 894 556
2002	289 468 529 042	17 748 747 519	0.03	140 087 356	101 435 915
2003	298 584 296 153	18 485 341 391	0.04	193 375 877	93 109 857
2004	307 659 841 689	19 443 508 945	0.04	200 837 972	116 241 113
2005	320 535 637 194	20 249 820 365	0.03	156 910 153	59 575 867
2006	334 229 803 544	21 027 795 248	0.03	163 352 328	75 913 437
2007	351 800 790 695	22 077 932 495	0.02	114 516 022	36 090 718
2008	366 749 427 849	22 864 268 508	0.02	119 078 423	51 686 345
2009	377 687 602 593	23 563 915 052	0.02	122 665 350	17 906 248
2010	391 243 199 957	24 248 884 108	0.02	126 746 408	55 704 573
2011	407 436 171 636	24 888 840 338	0.01	65 632 457	59 735 631
2012	421 181 704 624	25 582 604 422	0.01	67 700 775	44 093 370
2013	437 977 069 715	26 264 036 856	0.01	70 061 743	66 826 712
2014	458 226 481 946	27 022 779 389	0.005	36 422 715	103 856 742
2015	478 824 251 392	27 665 796 851	0.005	37 774 111	127 572 863
2016	497 220 264 082	28 309 475 367	0.005	39 015 752	79 996 523
2017	514 574 744 325	29 016 312 764	0.005	40 236 894	53 858 518
2018	531 487 928 125	29 766 479 376	0.005	41 457 637	66 357 605
2019	556 820 955 915	30 325 594 175	0.005	43 003 845	56 943 585
2020	578 689 088 967	30 922 123 799	0.005	44 395 967	54 505 668
2021	608 233 486 787	31 649 839 863	0.005	46 236 595	14 865 127
2022	628 143 057 946	32 280 314 867	0.005	47 547 302	30 001 730

2.2 Statistica dei casi d'insolvenza evasi

Nel 2023 è stato versato un anticipo di 1 milione di CHF all'istituto di previdenza insolvente Reuge e un versamento suppletivo minore nel caso ProTIP. All'inizio del 2024, il Fondo di garanzia ha ripreso dalla Phoenix Pensionskasse gli obblighi relativi alle prestazioni di rendita della cassa pensioni Injecta. Gli obblighi risultanti, per un totale di 24.6 milioni di CHF, sono stati contabilizzati alla fine del 2023 e addebitati al conto delle insolvenze. Gli accantonamenti per il finanziamento di casi di prestazioni presso l'istituto collettore divenute esigibili prima dell'affiliazione d'ufficio del datore di lavoro (art. 12 LPP) hanno dovuto essere incrementati di 2.4 milioni di CHF. Per maggiori informazioni in merito vedasi il capitolo 2.3. A causa della ripresa delle prestazioni di rendita nel caso Phoenix, le prestazioni lorde sono state significativamente più elevate, pari a 73.6 milioni di CHF. Poiché anche i rimborsi sono stati nettamente inferiori al livello eccezionalmente alto dell'anno precedente, le prestazioni nette sono aumentate di 38.5 milioni di franchi, attestandosi a 68.5 milioni di franchi.

Le richieste evase concernenti casse pensioni interessate dal fallimento del datore di lavoro continuano a rappresentare la maggior parte delle prestazioni erogate in caso d'insolvenza. Il loro numero è rimasto praticamente invariato nel 2023 attestandosi a quota 3 005 (anno precedente: 2 970). Anche le prestazioni versate sono aumentate solo leggermente rispetto all'anno precedente, attestandosi a 45.6 milioni di CHF. Mentre le istituzioni collettive e comuni hanno

presentato un maggior numero di pratiche, quelle dell'istituto collettore sono diminuite rispetto all'anno precedente (si veda anche la fig. 1).

Sono soprattutto gli assicurati con prestazioni basse nell'ambito dell'assicurazione minima LPP, a beneficiare delle prestazioni del Fondo di garanzia. Anche le prestazioni garantite tramite l'istituto collettore riguardano questo settore d'assicurazione. La quota di prestazioni extraobbligatorie è aumentata da 3.9 a 4.3 milioni di CHF, attestandosi a ben il 15.0% delle prestazioni totali erogate a istituzioni collettive e comuni (anno precedente: 16.0%). Tuttavia, per un terzo dei dossier evasi delle istituzioni collettive e comuni non si è trattato di garantire solo le prestazioni LPP. Le prestazioni nel settore sovraobbligatorio sono limitate al salario assicurato fino a una volta e mezza l'importo limite superiore LPP (art. 56 cpv. 2 LPP; 132 300 CHF per l'anno 2023). Questo limite è stato applicato in singoli casi per garantire le prestazioni.

La statistica per ramo d'attività (fig. 4) indica che oltre la metà delle richieste riguarda il settore edile e la ristorazione. Le prestazioni garantite per caso sono più basse nel settore della ristorazione che in quello dell'edilizia (fig. 5). Per le imprese del settore edile si sono dovute garantire prestazioni per oltre 20.5 milioni di CHF. Resta elevato il numero di casi in cui le procedure di fallimento contro il datore di lavoro sono state sospese per mancanza di attivi. In circa il 61% dei casi con prestazioni del Fondo di garanzia la procedura di fallimento non è stata svolta (fig. 6).

Tipo di casi	Numero di casi	Anno precedente	Somma garantita CHF	Anno precedente CHF
Collettivi di assicurati	1 769	1 507	28 489 338	23 509 804
<i>di cui extraobbligatorie</i>	<i>573</i>	<i>503</i>	<i>4 303 355</i>	<i>3 919 083</i>
Fondazioni	2	0	1 006 500	0
Istituto collettore	1 140	1 389	17 087 628	20 531 198
Totale versamenti	2 911	2 896	46 583 466	44 041 002
Richieste d'insolvenza ritornate	96	74	0	0
Assunzione di nuovi obblighi relativi a rendite	1	2	20 533 470	1 498 573
Costituzione della riserva per fluttuazioni di valore per l'assunzione di rendite			4 106 694	421 313
Accantonamenti costituiti per casi secondo l'art. 12 LPP dell'istituto collettore			2 375 739	2 701 679
Prestazioni in caso d'insolvenza lorde	3 008	2 972	73 599 369	48 662 567
Adeguamento basi attuariali per obblighi relativi a rendite (incl. dissoluzione di riserve per fluttuazione di valore)			0	0
./. Rimborsi da liquidazioni			-5 105 771	-18 660 837
Prestazioni in caso d'insolvenza nette			68 493 598	30 001 730

Fig. 1

Casi d'insolvenza (numero di dossier) per anno

■ Totale richieste evase
 ■ Istituzione di più datori di lavoro (art. 56 cpv. 3 LPP)
 ■ Istituto collettore LPP

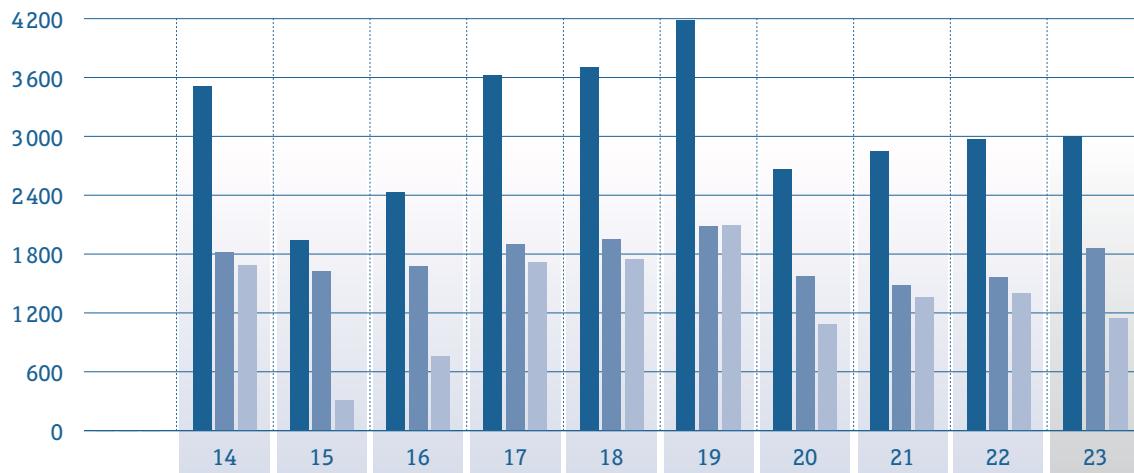
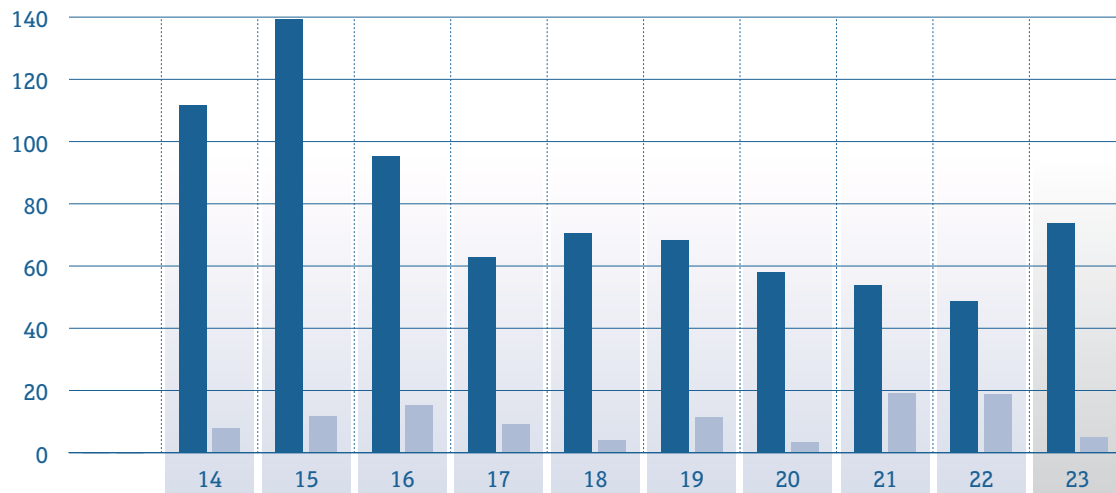


Fig. 2

Casi d'insolvenza per anno (prestazioni e rimborsi in milioni di CHF)

■ Prestazioni
 ■ Rimborsi



I più grandi casi

2014 IGP-BVG-Stiftung 41.7 MLN CHF

2015 ACSMS 59.1 MLN CHF / Fortius 20 MLN CHF

2016 Giovanola 21.3 MLN CHF / IGP-BVG-Stiftung 12.3 MLN CHF / Charles Veillon 8.7 MLN CHF

2017 Ziegler Papier 9.4 MLN CHF

2018 Schmid Telecom 4 MLN CHF

2019 Schmid Telecom 6.6 MLN CHF / Ascoop 3 MLN CHF

2020 IGP-BVG-Stiftung 19.2 MLN CHF

2022 IGP-BVG-Stiftung 1.4 MLN CHF

2023 Phoenix Pensionskasse 24.6 MLN CHF

Fig. 3
Casi d'insolvenza per anno (prestazioni in base al tipo di istituto di previdenza in milioni di CHF)

- Istituzione di più datori di lavoro (art. 56 cpv. 3 LPP)
- Istituto collettore LPP
- Insolvenze di fondazioni

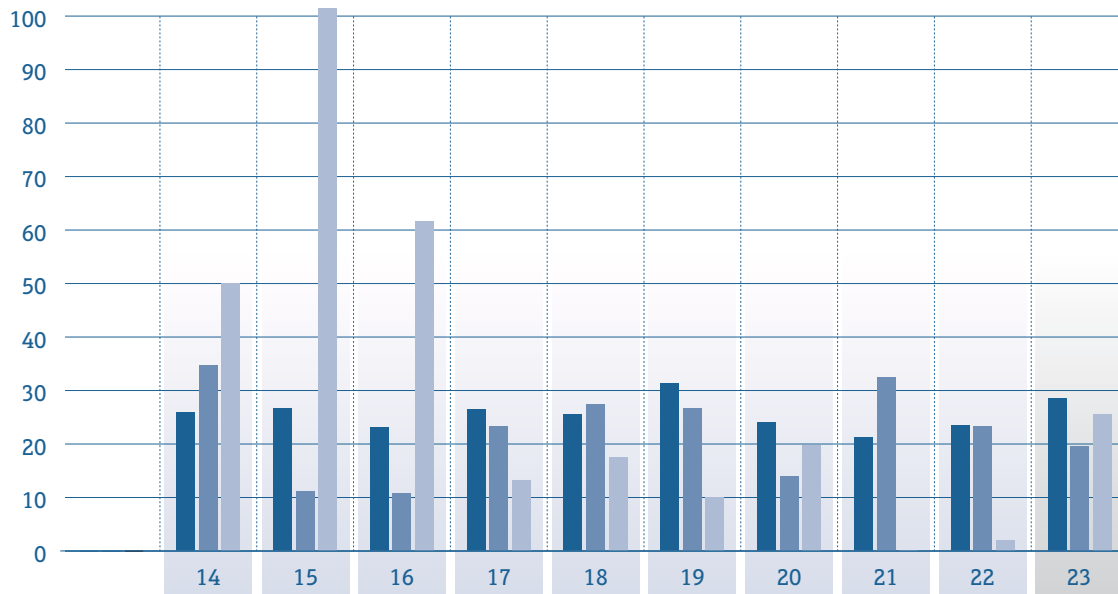


Fig. 4
Casi d'insolvenza 2023 di istituzioni collettive e comuni incl. istituto collettore (statistica per ramo d'attività)

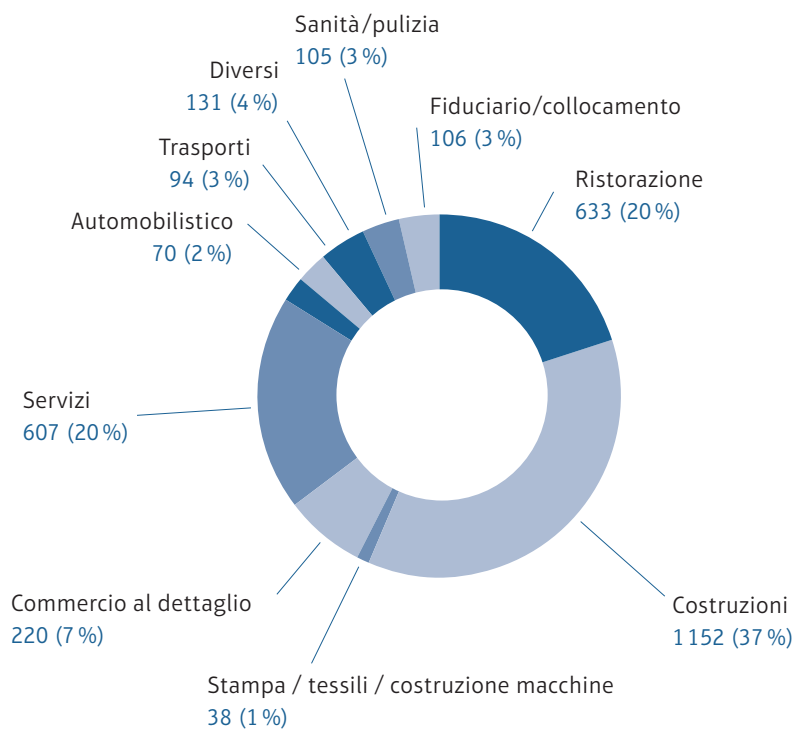


Fig. 5

Casi d'insolvenza 2023 di istituzioni collettive e comuni
incl. istituto collettore (somma in CHF erogata in media
per ramo d'attività)

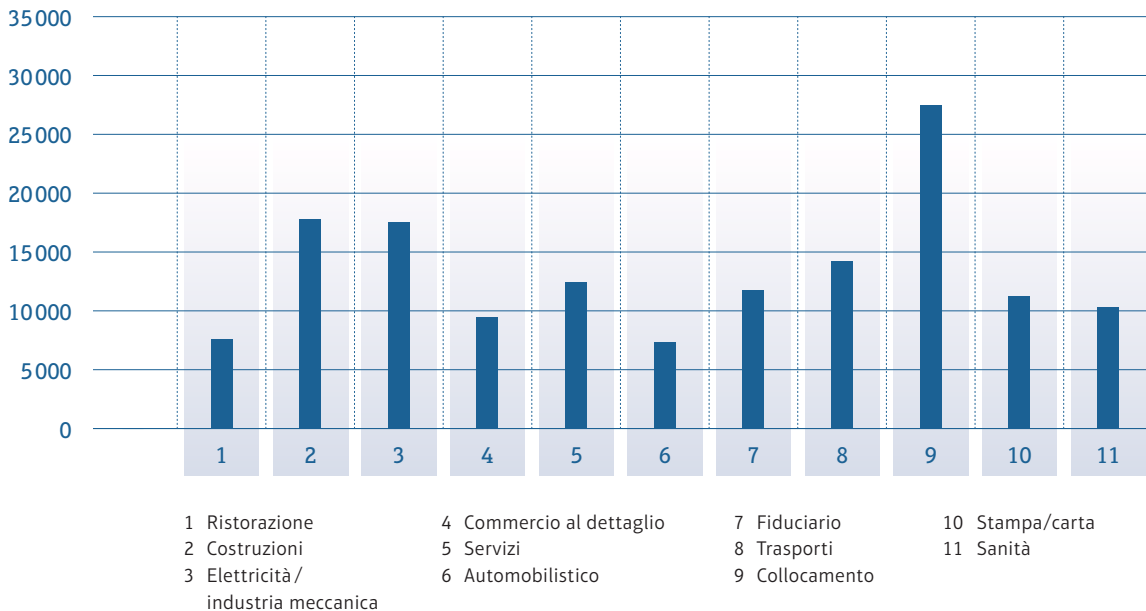
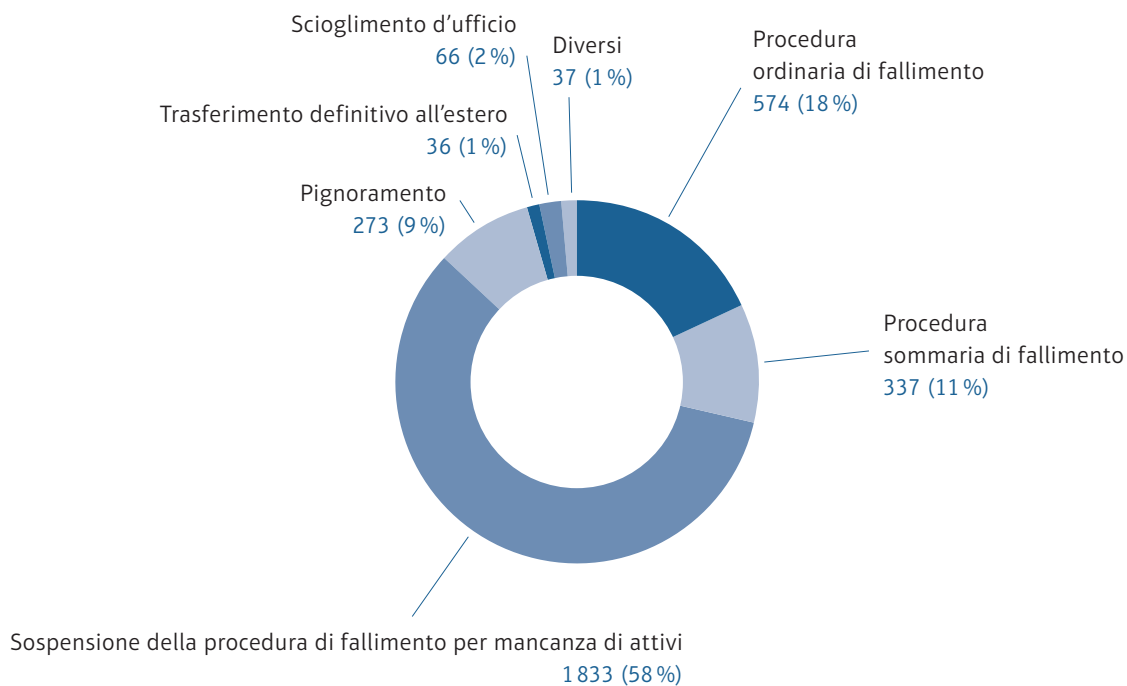


Fig. 6

Casi d'insolvenza 2023
(tipo di esecuzione forzata)



2.3 Casi singoli

Nell'anno in esame è stato versato un anticipo di 1 milione di CHF al Fonds de Prévoyance de la Fabrique Reuge S.A. Questo istituto, caratterizzato da un numero molto elevato di beneficiari di rendite, era in forte sottocopertura da oltre 10 anni e la società fondatrice era alle prese con problemi finanziari. La riorganizzazione legata alla vendita delle attività dell'azienda ha comportato l'uscita di tutti gli assicurati attivi dall'istituto di previdenza, che ha dovuto essere messo in liquidazione. Nell'ambito del bando di concorso relativo alla nuova assicurazione per gli assicurati attivi, è stata trovata una soluzione che includeva gli obblighi relativi alle rendite. In questo modo il Fondo di garanzia non ha dovuto assumersi gli obblighi relativi alle prestazioni di rendita, ma immettere i fondi per il finanziamento del passaggio al nuovo istituto di previdenza.

A inizio 2024, il Fondo di garanzia ha ripreso il collettivo di rendite Injecta dalla Phoenix Pensionskasse. Per quanto concerne il collettivo si tratta di una parte delle rendite dell'azienda Alu Menziken, che la Phoenix Pensionskasse aveva ripreso dalla cassa pensioni Profaro all'inizio del 2014. Secondo il conto annuale provvisorio del 2022 della Phoenix Pensionskasse, il collettivo aveva un grado di copertura del 34.5%. Nell'anno in esame sono stati contabilizzati gli obblighi relativi alla ripresa delle prestazioni di rendita secondo le basi attuariali del Fondo di garanzia, pari a 20.5 milioni di CHF, più le riserve per fluttuazione, pari a 4.1 milioni di CHF. La liquidazione e il trasferimento dei valori patrimoniali del collettivo di rendite ridurranno il disavanzo del Fondo di garanzia di circa 5 milioni di CHF. A causa dell'ammontare delle prestazioni in caso d'insolvenza, si stanno esaminando le responsabilità in questo caso.

Da varie procedure di liquidazione sono stati effettuati diversi rimborsi al Fondo di garanzia, derivati principalmente dai ricavi dell'alienazione di valori patrimoniali e da dividendi introitati a posteriori nel quadro delle procedure fallimentari dei datori di lavoro. Nei rimborsi sono contemplati anche i risultati relativi a pretese in materia di responsabilità. Nell'anno in esame sono stati effettuati rimborsi più elevati nel caso d'insolvenza della fondazione ACSMS e dall'istituto collettore LPP.

L'istituto collettore LPP è tenuto a erogare le prestazioni qualora esse diventino esigibili prima dell'affiliazione del datore di lavoro a un istituto di previdenza (art. 12 LPP). Tali prestazioni vengono garantite separatamente dal Fondo di garanzia. Nel 2021 il Fondo di garanzia ha concordato insieme all'istituto collettore una nuova procedura per la garanzia delle prestazioni, in base alla quale le prestazioni d'invalidità vengono liquidate solo

all'atto del pensionamento, o della sospensione delle rendite se precedente. Fino ad allora l'istituto collettore comunica annualmente al Fondo di garanzia lo stato dei casi di prestazioni non ancora liquidati. A fronte di quanto comunicato dall'istituto collettore, nel 2023 il Fondo di garanzia ha incrementato gli accantonamenti di 2.4 milioni a carico del conto delle insolvenze.

2.4 Responsabilità e procedimenti in corso

Nella sua decisione del 26 giugno 2023, il Tribunale cantonale delle assicurazioni di Zurigo ha accolto la richiesta di risarcimento del Fondo di garanzia nei confronti dei membri del consiglio di fondazione e dell'ufficio di revisione nell'ambito del caso Fina PK-FIV. Tutte le parti soccombenti hanno presentato ricorso al Tribunale federale, per cui la sentenza non è ancora passata in giudicato.

Quanto alle richieste per collettivi di assicurati, in 243 casi sono state rifiutate, per motivi di abuso, prestazioni per 2.5 milioni di CHF. Un rifiuto delle prestazioni si applica principalmente alle richieste presentate dall'istituto collettore se per esempio quest'ultimo è stato costretto ad assicurare d'ufficio, in modo retroattivo e per un periodo di diversi anni, il titolare di una Sagl che non ha mai versato i contributi per l'assicurazione della previdenza professionale. Sono state inoltre rifiutate pretese per casi d'insolvenza per circa 2.2 milioni di CHF (mancanza dei requisiti per la concessione delle prestazioni, sovrapposizioni di periodi assicurativi di diversi istituti di previdenza e il conteggio di ipotetici dividendi nei casi in cui l'istituto di previdenza non aveva presentato la domanda di insinuazione del credito nell'ambito della procedura di fallimento). In due casi di reiterata garanzia delle prestazioni per periodi di tempo prolungati è stata presentata denuncia penale.

2.5 Obblighi relativi a rendite del Fondo di garanzia

Le basi attuariali per il calcolo dei capitali di previdenza in seno al Fondo di garanzia sono rimaste invariate nel corso dell'anno in esame.

Con la CAV PP è stato concordato che la direttiva tecnica 5 (FRP) della Camera svizzera degli esperti di casse pensioni, ormai dichiarata di obbligatorietà generale, non è direttamente applicabile per il Fondo di garanzia. La perita in materia di previdenza professionale opera sulla base dell'art. 7 cpv. 2 OFG. La verifica è limitata

alle rendite, senza bisogno di effettuare una valutazione del rischio che includa il conto delle insolvenze e la riserva del fondo.

Gli obblighi relativi a rendite del Fondo di garanzia, calcolati adottando i criteri delle tavole generazionali (TG) LPP 2020 e un tasso d'interesse tecnico dell'1.5%, ammontavano per la fine del 2023 a 268.7 milioni di CHF. Il Fondo di garanzia ha ripreso dalla Phoenix Pensionskasse gli obblighi relativi alle rendite della cassa pensioni Injecta a inizio 2024. Secondo le basi attuariali del Fondo di garanzia, gli obblighi ammontano a 20.5 milioni di CHF, che sono stati iscritti nel bilancio 2023. Di conseguenza, gli obblighi relativi alle rendite iscritti a bilancio ammontano a un totale di 289,2 milioni di CHF.

Come nell'anno passato, il risultato del rischio ha riportato utili per 1.7 milioni di CHF (anno precedente 2.6 milioni di CHF). L'utile, in termini di rischio, conseguito negli ultimi anni è pari complessivamente a 17.3 milioni di CHF.

A dicembre 2023 il Fondo di garanzia versava una rendita a 1 611 persone: 942 rendite di vecchiaia, 103 rendite d'invalidità, 542 rendite per coniugi e 24 rendite per figli.

Per determinare la rendita di vecchiaia che sostituisce la rendita d'invalidità temporanea si applica la media non ponderata delle aliquote di conversione regolamentari degli istituti di previdenza rilevata ogni anno dalla CAV PP. Per i pensionamenti nell'anno 2024, sulla base della media rilevata nel 2023 l'aliquota di conversione è rimarrà al 5.4%.

3 Riserva del fondo

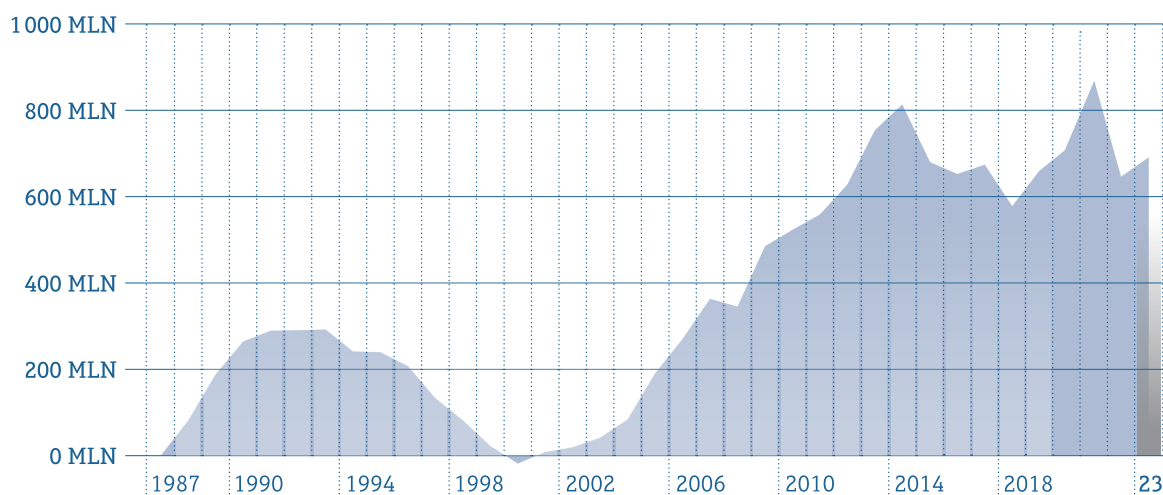
I compiti svolti dal Fondo di garanzia sono fondamentalmente finanziati secondo il sistema di ripartizione dei costi. Mentre le uscite per i sussidi possono essere stimate con buona approssimazione, quelle per i casi d'insolvenza risultano più difficili da calcolare per via dei casi d'insolvenza di fondazioni. Le prestazioni in caso d'insolvenza possono presentare forti variazioni di anno in anno (cfr. fig. 2, p. 10). Affinché queste variazioni non incidano direttamente sui tassi di premio, il Fondo di garanzia dispone di una riserva. Occorre inoltre tener presente che il Fondo di garanzia si vede confrontato con il fatto che il tempo che intercorre tra gli adeguamenti dei contributi e l'aumento delle entrate è piuttosto lungo e può richiedere ben due anni. Nel caso in cui la riserva del fondo non dovesse essere sufficiente, la Confederazione può, basandosi sull'art. 59 cpv. 4 LPP, concedere al Fondo di garanzia prestiti per fronteggiare le carenze di liquidità.

La riserva del fondo è aumentata marcatamente negli anni dal 2001 al 2014. Grazie all'evoluzione positiva della riserva, è stato possibile ridurre continuamente l'aliquota di contribuzione per le prestazioni in caso d'insolvenza, che dall'anno di calcolo 2004 ha potuto essere ridotta gradualmente dallo 0.04 % allo 0.005 %

delle prestazioni di libero passaggio e delle prestazioni di rendita moltiplicate per dieci. Visto l'ammontare della riserva del fondo e considerate le prestazioni inferiori in caso d'insolvenza, per il 2023 e il 2024 il Consiglio di fondazione ha nuovamente apportato un taglio netto all'aliquota di contribuzione, portandola allo 0.002%, con l'obiettivo di accelerare la riduzione della riserva del fondo.

L'aliquota di contribuzione dello 0.005% per l'anno di calcolo 2022 è stata applicata per la nona volta nell'anno in esame. Le entrate scaturite da questo tasso, pari a 48.0 milioni di CHF, si sono rivelate nettamente inferiori alle prestazioni lorde in caso d'insolvenza pari a 73.6 milioni di CHF. Grazie ai rimborsi da liquidazioni per 5.1 milioni di CHF, l'anno in esame ha registrato prestazioni nette pari a 68.5 milioni di CHF. A differenza dei due anni precedenti, il conto delle insolvenze ha chiuso con una perdita di 20.5 milioni di CHF. Nel contempo, sul fronte degli investimenti patrimoniali si è realizzato un utile di 68.9 milioni di CHF. La riserva del fondo è cresciuta di 30.8 milioni di CHF e a fine 2023 si attestava a 690.2 milioni di CHF.

Fig. 7
Andamento della riserva del fondo



4 Indennizzo alle casse di compensazione AVS e all'istituto collettore per i controlli sull'affiliazione dei datori di lavoro

Le casse di compensazione AVS verificano se i datori di lavoro registrati presso di loro sono affiliati a un istituto di previdenza. In caso di risoluzione dei contratti di affiliazione con istituzioni collettive e comuni, l'istituto collettore LPP controlla la riaffiliazione di queste casse pensioni. Dal 2005 il Fondo di garanzia indennizza gli uffici preposti a svolgere questi compiti. La procedura e la base dell'indennizzo per il conteggio delle casse di compensazione con il Fondo di garanzia sono stabilite dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Nell'anno in esame, il Fondo di garanzia ha versato alle casse di compensazione AVS per i controlli sull'affiliazione circa 7.1 milioni di CHF, rispetto ai 7.3 milioni di CHF dell'anno precedente. Per i controlli sulla riaffiliazione (visto l'art. 56 cpv. 1 lett. h LPP), nell'anno in esame sono stati annunciati costi per l'istituto collettore LPP nell'ordine di 1 milione di CHF (anno precedente 0.8 milioni di CHF).

5 Adempimento dei compiti come Fondo di garanzia per istituti di previdenza del Liechtenstein

In base all'accordo tra il Consiglio federale svizzero e il Principato del Liechtenstein, dal 2007 il Fondo di garanzia garantisce le prestazioni legali e regolamentari di istituti di previdenza insolventi del Liechtenstein e adempie ai compiti previsti nell'ambito dell'Ufficio centrale del 2° pilastro. La garanzia vale solo per le persone soggette all'obbligo di versamento dei contributi AVS nel Liechtenstein. Gli istituti di previdenza del Liechtenstein sono affiliati al Fondo di garanzia svizzero alle stesse condizioni valide per gli istituti di previdenza svizzeri. Il Fondo di garanzia è soggetto inoltre esclusivamente al diritto svizzero e alla vigilanza delle autorità svizzere.

Nell'anno in esame gli istituti di previdenza del Liechtenstein affiliati al Fondo di garanzia erano tredici. È la sedicesima volta che questi istituti effettuano i conteggi dei contributi con il Fondo di garanzia. Nel 2023 sono state garantite prestazioni per 181 000 CHF a 4 fondazioni collettive del Liechtenstein per 7 collettivi di assicurati interessati dall'insolvenza del datore di lavoro. Il Fondo di garanzia è informato periodicamente dall'Autorità di sorveglianza dei mercati finanziari del Liechtenstein (FMA) sulla situazione degli istituti di previdenza.

6 Ufficio centrale del 2° pilastro

6.1 Obbligo generale di notifica degli istituti

Dal 2017, ogni mese di gennaio gli istituti di previdenza e di libero passaggio sono tenuti a notificare all'Ufficio centrale i nomi di tutti i titolari degli averi di previdenza gestiti a dicembre dell'anno precedente. Per le notifiche viene messo a disposizione un portale elettronico, sul quale vengono caricati i dati tramite un accesso protetto con una struttura predefinita. L'anno scorso 1 478 istituti avevano notificato in tutto 8.1 milioni di persone in possesso, a dicembre 2022, di un avere di previdenza. Gli altri circa 200 istituti di previdenza aderenti al Fondo di garanzia erogano esclusivamente prestazioni di rendita o sono in stato di liquidazione e non sottostanno pertanto all'obbligo di notifica presso l'Ufficio centrale.

6.2 Richieste di ricerca di averi

Nell'anno d'esercizio 2023 sono state trattate 144 951 domande, un numero ancora leggermente superiore a quello già considerevole registrato l'anno precedente (140 481). Nell'anno in esame si è registrato un aumento delle domande dirette da parte di privati, in particolare per quanto riguarda il loro patrimonio, ma anche di quelle relative a procedure di divorzio. Non sorprende invece il calo delle domande da parte degli uffici addetti all'incasso degli alimenti. Infatti questi uffici nel 2022, in seguito all'introduzione delle nuove possibilità di segnalazione, avevano contattato l'Ufficio centrale per chiarire l'esistenza di averi di previdenza anche per i casi già in corso. Nel corso degli ultimi cinque anni, nel complesso le domande sono più che raddoppiate. Il Fondo di garanzia è un ufficio di riferimento generale per le persone con domande concernenti la previdenza professionale.

La percentuale delle domande per le quali è stato possibile abbinare almeno un conto è stata del 78%. Anche il numero di averi associati è ancora leggermente aumentato da 203 432 a 204 324 (esclusi gli averi dimenticati).

Da metà 1999, sono circa 1.1 milioni le persone che hanno inoltrato all'Ufficio centrale una domanda concernente gli averi della previdenza professionale. Fino a metà gennaio 2024 l'Ufficio centrale è riuscito a individuare per 670 000 richiedenti un totale di 1.2 milioni di possibili concordanze con averi della previdenza professionale segnalati.

Oltre che dagli assicurati, le domande vengono spesso presentate anche dai giudici del divorzio e da altre istanze in diritto di ricevere informazioni ai sensi dell'art. 86a LPP.

Fig. 8
Domande 2023

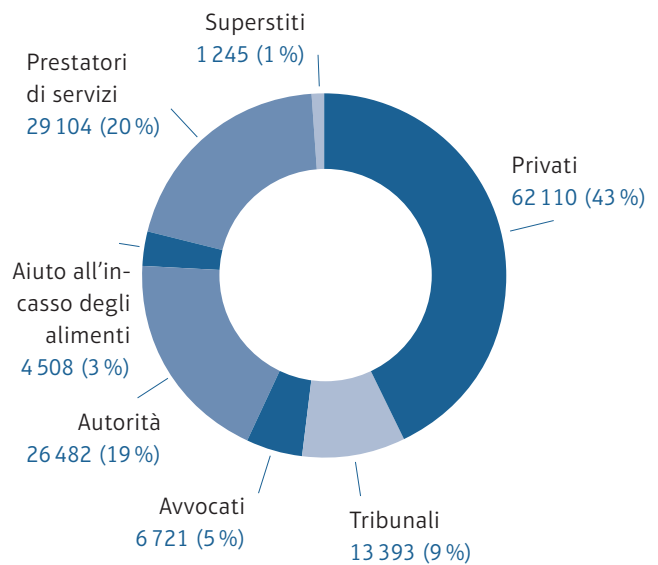
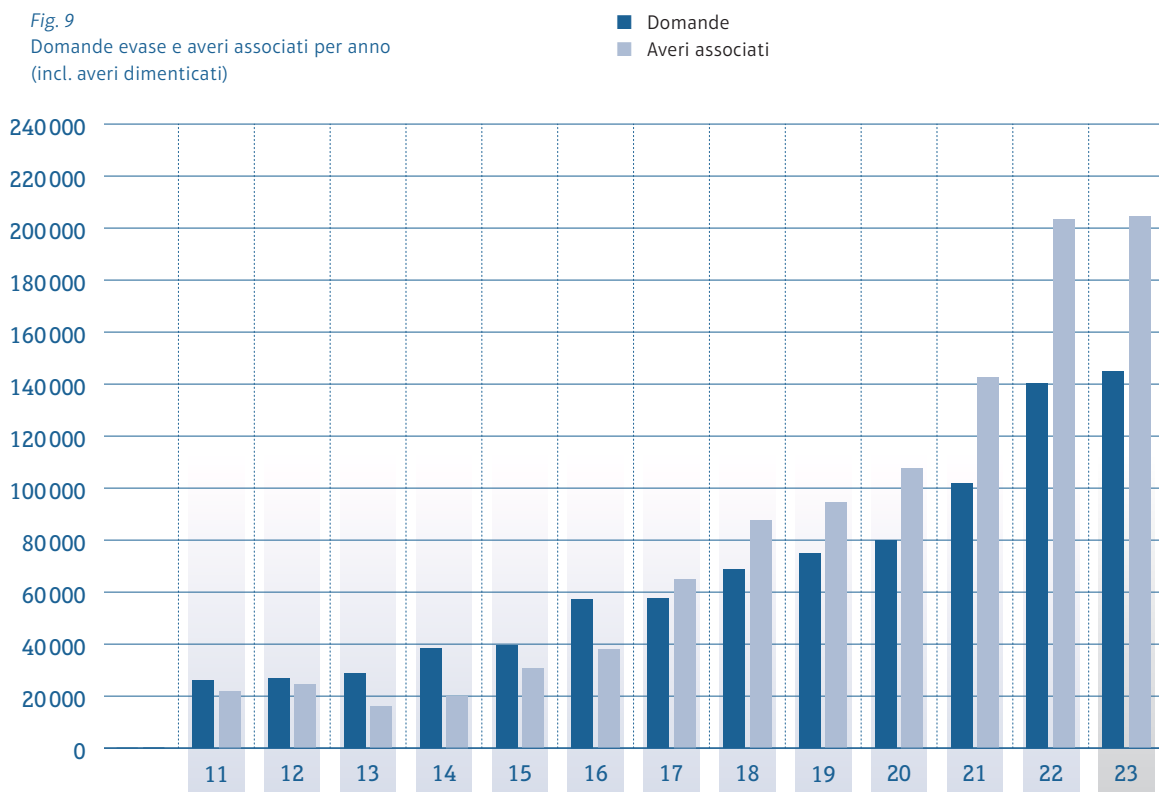


Fig. 9
Domande evase e averi associati per anno (incl. averi dimenticati)



6.3 Averì dimenticati

Sono definiti averi dimenticati della previdenza professionale gli averi non rivendicati appartenenti a persone in età di pensionamento. L'Ufficio centrale è attivamente impegnato nella ricerca dei titolari di questi averi. Gli indirizzi delle persone che riscuotono in Svizzera una rendita di vecchiaia derivante dalla previdenza statale (1° pilastro) possono essere

reperiti tramite le competenti casse di compensazione. Pertanto le casse di compensazione AVS ricevono regolarmente i nominativi delle persone con averi di previdenza alle quali versano una rendita, affinché si possano confrontare e associare gli indirizzi. Nell'anno in esame è stata inviata una comunicazione a 5 649 persone per via di averi dimenticati.

Secondo l'art. 41 cpv. 3 LPP gli istituti di libero passaggio sono tenuti a trasferire al Fondo di garanzia tutti

gli averi non rivendicati entro dieci anni dall'età ordinaria di pensionamento. Il Fondo di garanzia soddisfa le pretese relative agli averi trasferiti fino a quando la persona assicurata compie o avrebbe compiuto i 100 anni. Successivamente le pretese vanno in prescrizione (art. 41 cpv. 4 e 5 LPP). Gli averi non rivendicati sono impiegati dal Fondo di garanzia per finanziare l'Ufficio centrale del 2° pilastro (art. 12a OFG).

A fine 2023 risultavano trasferiti al Fondo di garanzia complessivamente 38 045 averi provenienti da 87 istituti. La maggior parte degli averi proviene dall'istituto collettore. A fine 2023 il Fondo di garanzia gestiva 34 869 averi per complessivi 252.3 milioni di CHF. Gli averi sono stati remunerati con il tasso d'interesse

applicato dall'istituto collettore per i conti di libero passaggio.

Il Fondo di garanzia versa gli averi di previdenza agli aventi diritto. Nel 2023 sono stati versati 357 averi per un totale di 4.7 milioni di CHF (2022: 126 averi per oltre 1.9 milioni di CHF). In caso di decesso dell'assicurato, il versamento viene riconosciuto ai beneficiari. Qualora invece la persona fosse deceduta più di cinque anni dopo aver raggiunto l'età di pensionamento ordinaria, gli averi avrebbero dovuto essere percepiti dalla medesima quando era ancora in vita. In tal caso, questi ultimi vengono versati nella massa ereditaria anziché ai beneficiari.

7 Organismo di collegamento

Dalla metà del 2002 il Fondo di garanzia funge anche da Organismo di collegamento con gli Stati membri dell'UE e dell'AELS per il settore della previdenza professionale. Nell'ambito dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra gli Stati dell'Unione europea e la Svizzera, il 1° giugno 2007 sono entrate in vigore disposizioni restrittive in merito al versamento in contanti degli averi di previdenza in caso di uscita definitiva dalla Svizzera.

Le persone che lasciano la Svizzera per trasferirsi nell'UE o nell'AELS possono presentare all'Organismo di collegamento un formulario di richiesta per l'accertamento dell'obbligo di assicurazione sociale nel proprio Paese. L'Organismo di collegamento inoltra le richieste ai competenti uffici esteri che accertano se le persone richiedenti sono o meno soggette alle assicurazioni sociali. Per la Francia spetta alla persona richiedente ottenere personalmente la conferma del proprio obbligo di assicurazione sociale presso l'autorità competente. Non appena l'Organismo di collegamento ha ricevuto il risultato dell'accertamento, ne informa sia il richiedente sia gli istituti di previdenza professionale.

Dal 1° giugno 2007, 105 275 persone hanno inoltrato al Fondo di garanzia LPP una richiesta per l'accertamento dell'obbligo di assicurazione sociale in uno Stato dell'UE o dell'AELS. Nel 2023 il numero di richieste presentate ammontava a 10 212 (anno precedente 10 122). Per 411 richieste non è stato necessario un accertamento dell'obbligo di assicurazione sociale, poiché le persone si erano trasferite in uno Stato terzo o avevano superato i 59 o 60 anni d'età e quindi hanno potuto riscuotere i loro averi sotto forma di capitale di vecchiaia. In 9 876 casi (anno precedente 9 705) l'Organismo di collegamento ha ricevuto il risultato degli accertamenti delle autorità estere. 6 826 persone non erano assicurate obbligatoriamente e hanno potuto così ricevere in contanti anche la parte obbligatoria

della loro prestazione di libero passaggio. Per 3 050 richieste la parte obbligatoria della prestazione di libero passaggio è stata bloccata in Svizzera a causa dell'assoggettamento dei richiedenti all'assicurazione sociale nel Paese in cui si sono trasferiti. A fine 2023 risultavano pendenti 502 richieste poiché la documentazione necessaria per il disbrigo delle pratiche non era stata presentata in modo completo.

Se si tratta di domande evase, vengono prese in considerazione solo quelle per le quali è stato effettuato un'accertamento dell'obbligo di assicurazione sociale e il risultato dell'accertamento è disponibile. Non vengono prese in considerazione le domande che vengono ritornate perché non sono necessari degli accertamenti o perché la persona richiedente ha ritirato la domanda. Per questi motivi, il numero delle domande presentate è superiore al numero delle domande evase. A ciò si aggiunge il fatto che il risultato dell'accertamento non viene sempre ricevuto nello stesso anno della domanda e, nel caso di domande incomplete, i documenti mancanti a volte non vengono inoltrati entro tempi brevi o non vengono inoltrati del tutto.

Nell'UE, per le persone con periodi assicurativi in più Paesi vige, in caso di esigibilità delle prestazioni, una speciale procedura d'accertamento per il coordinamento delle assicurazioni dei Paesi interessati. In virtù degli accordi bilaterali, anche la Svizzera partecipa a questa procedura in cui è coinvolta in primo luogo l'AVS. Sporadicamente viene però coinvolto anche il Fondo di garanzia. In questo caso, i dati delle persone interessate vengono confrontati con le segnalazioni dei conti dell'Ufficio centrale del 2° pilastro. In caso di concordanza, i formulari sono inoltrati all'istituto interessato. Nell'anno in esame l'Organismo di collegamento ha risposto a 108 (anno precedente 139) cosiddetti formulari E (E 210 Comunicazione sull'approvazione risp. sul rifiuto di rendita) provenienti dall'UE.

Fig. 10

Richieste pervenute all'Organismo di collegamento per anno

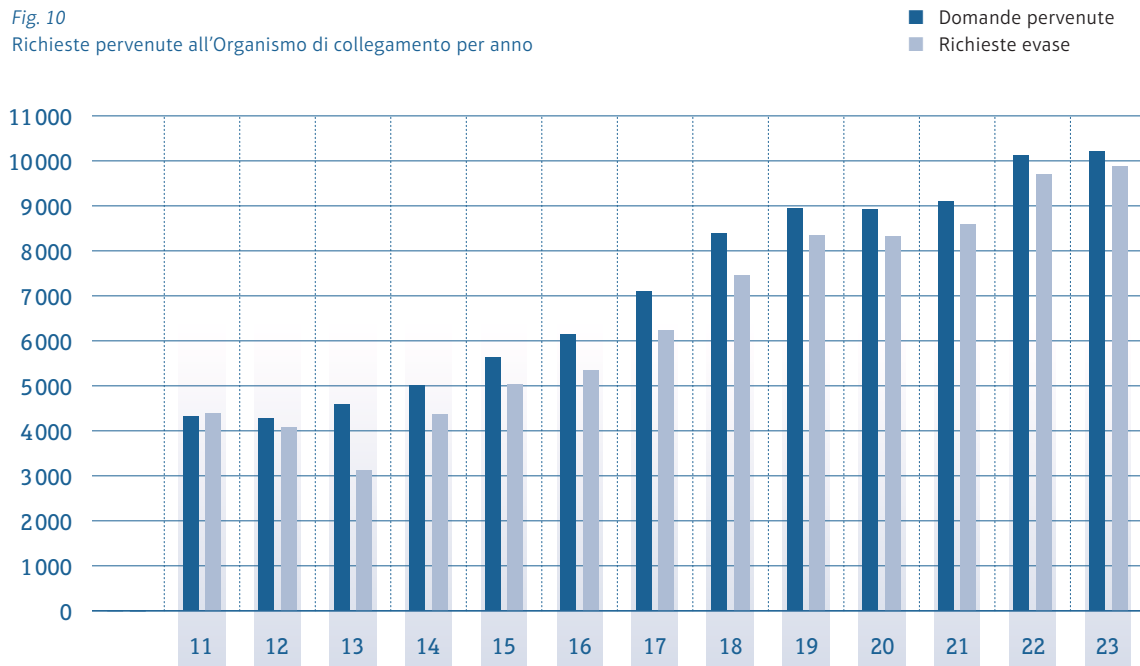
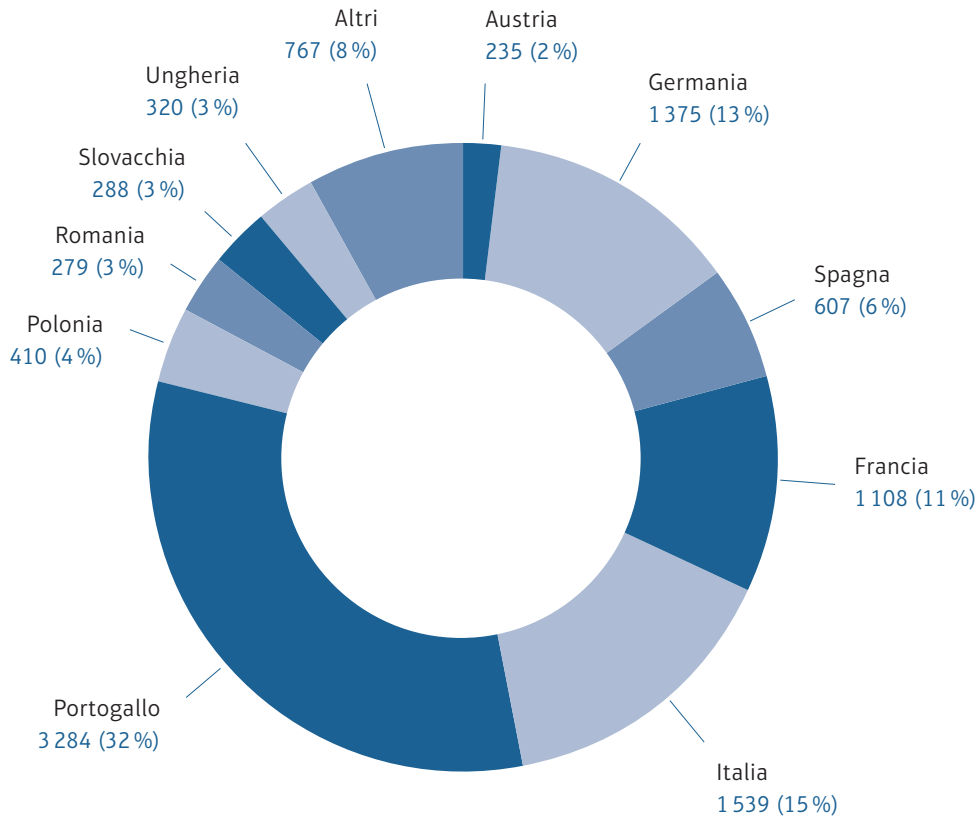


Fig. 11

Ripartizione per Paese di destinazione delle richieste pervenute



8 Sull'attività degli organi

8.1 Consiglio di fondazione

A inizio febbraio 2023, il Consiglio federale ha nominato la Dott.ssa Edith Siegenthaler di Travail.Suisse come succeditrice di Thomas Bauer e Hans-Ulrich Bigler dell'Unione svizzera arti e mestieri come successore di Henrique Schneider nel Consiglio di fondazione. Nel marzo 2023 il Consiglio di fondazione ha nominato Lukas Müller-Brunner (Unione svizzera degli imprenditori) nuovo vicepresidente del Consiglio di fondazione, come successore di Henrique Schneider. Nell'ambito del rinnovo integrale per il periodo 2024-2027, nel novembre 2023 il Consiglio federale ha nominato quali nuovi membri del Consiglio di fondazione Christelle Schultz (Fédération des Entreprises Romandes), come succeditrice di Luc Abbé-Decarroux, e Barbara Zimmermann-Gerster (Unione svizzera degli imprenditori), come succeditrice di Lukas Müller-Brunner. Tutti gli altri membri del Consiglio di fondazione sono stati confermati.

Nella sua seduta annuale ordinaria del 17 marzo 2023, il Consiglio di fondazione ha approvato il conto annuale e il rapporto annuale 2022. Il Consiglio di fondazione ha inoltre deciso i tassi di premio 2024 per il conteggio con il Fondo di garanzia, sottoponendoli poi all'attenzione della CAV PP. Ha chiesto che l'aliquota per i sussidi venga aumentata dallo 0.12% allo 0.13% e che l'aliquota per le prestazioni in caso d'insolvenza e altri compiti sia mantenuta allo 0.002%. Nel maggio 2023 la CAV PP ha approvato i tassi di premio proposti.

Nel 2023, il Consiglio di fondazione si è occupato delle disposizioni relative alla protezione dei dati presso il Fondo di garanzia e ha nominato la Libera AG, nella persona di Nicole Gisler, come consulente per la protezione dei dati. Ha inoltre deliberato una presa di posizione sulle disposizioni delle ordinanze poste in consultazione dal Consiglio federale in merito al progetto di legge «Modernizzazione della vigilanza». Sono state modificate diverse disposizioni del regolamento sulla gestione degli averi di libero passaggio trasferiti al Fondo di garanzia e il Consiglio di fondazione ha deciso che, a partire dal 2024, questi averi non saranno più remunerati al tasso applicato dall'istituto collettore, ma a un tasso d'interesse mediano determinato annualmente. Tra gli altri argomenti discussi dal Consiglio di fondazione figuravano questioni di principio relative alla garanzia delle prestazioni, adeguamenti del regolamento sulle competenze del Fondo di garanzia e l'attuazione degli investimenti nel settore immobiliare estero.

Il Consiglio di fondazione ha lasciato invariate le basi tecniche per la determinazione dei capitali di previdenza dei beneficiari di rendite per la fine del 2023 (tavole generazionali LPP 2020). Anche il tasso d'interesse tecnico è rimasto invariato all'1.5%. Il tasso d'interesse per gli averi di libero passaggio gestiti dal Fondo di garanzia è stato fissato allo 0.4% per il 2024.

L'Ufficio di direzione ha informato il Consiglio di fondazione durante le sue quattro sedute nonché per mezzo di tre rapporti intermedi sull'attuale stato dei lavori nelle singole sfere di competenza. Nel mese di novembre 2023, il Consiglio di fondazione ha organizzato insieme al Comitato direttivo un evento di formazione incentrato sul tema della protezione dei dati in seno al Fondo di garanzia.

8.2 Comitato direttivo (CD)

Il CD è l'istanza gerente dell'Unione delle associazioni di categoria per la gestione del Fondo di garanzia. Garantisce la consulenza tecnica dell'Ufficio di gestione e ne determina le modalità operative. Tra i suoi compiti principali rientra la verifica dell'attività dell'Ufficio di gestione, e la base per attuarla è costituita dalla presentazione regolare da parte dell'Ufficio di gestione di una relazione su contributi, casi d'insolvenza in corso e attività svolte dall'Ufficio centrale e dall'Organismo di collegamento. Il CD provvede inoltre ogni anno all'accettazione del conto annuale, del rapporto di gestione e del rapporto di revisione nonché al rinvio degli atti all'attenzione del Consiglio di fondazione. Approva il budget dell'Ufficio di gestione e propone al Consiglio di fondazione i tassi di premio delle diverse sfere di competenza.

Nel 2023 il CD si è riunito in quattro sedute ordinarie, durante le quali ha preparato le attività del Consiglio di fondazione. Ha valutato la procedura relativa alla garanzia delle prestazioni nei casi Reuge e Phoenix e, in un caso, ha formulato delle direttive per un possibile accordo al fine di regolamentare le pretese in materia di responsabilità.

8.3 Ufficio di gestione

Il 1° giugno 2023, Cinzia Corchia è subentrata a Daniel Dürr nella direzione dell'Ufficio di gestione, mentre Beat Christen continuerà a svolgere la funzione di sostituto responsabile. Sven Fischer ha assunto, dal 1° giugno, la carica di responsabile del Servizio legale.

L'Ufficio di gestione prepara le attività del Consiglio di fondazione e del CD e attua le decisioni. Al fine dell'assolvimento dei compiti affidati al Fondo di garanzia, l'Ufficio di gestione è in regolare contatto con gli istituti affiliati al Fondo di garanzia e le diverse autorità di vigilanza. Per quanto concerne l'ambito delle insolvenze, l'Ufficio di gestione segue attentamente le procedure di liquidazione degli istituti di previdenza che implicano il versamento di prestazioni da parte del Fondo di garanzia e provvede ad accertare se esistono delle responsabilità per i danni causati. Per il disbrigo dei dossier per insolvenze è spesso necessario effettuare degli accertamenti con l'istituto di previdenza e, se necessario, si provvede a confrontare i salari assicurati con i dati delle casse di compensazione AVS.

L'accertamento dell'obbligo di assicurazione sociale in caso di trasferimento in un Paese dell'UE o dell'AELS, condizione necessaria per il pagamento in contanti degli averi della previdenza professionale, è svolto correntemente in collaborazione con i Paesi interessati. Il Fondo di garanzia, quale Ufficio centrale del 2° pilastro e Organismo di collegamento, è l'ufficio di riferimento per molte persone con domande di carattere generale concernenti la previdenza professionale. Ogni anno sono ben 75 000 le richieste di informazioni giunte tramite il sito del Fondo di garanzia a cui viene fornita risposta per e-mail. Settimanalmente l'Ufficio di gestione risponde inoltre a oltre 600 richieste telefoniche.

9 Investimenti

La strategia d'investimento del Fondo di garanzia è stata rivista nel dicembre 2021. Gli investimenti con ponderazione sul capitale sono attuati nell'ambito di una strategia globale, composta a sua volta da due strategie parziali per i due settori riserva del fondo nonché capitali per rendite e averi dimenticati. L'obiettivo perseguito è quello di attuare una strategia d'investimento semplice, principalmente passiva e possibilmente conveniente. Gli investimenti sono effettuati esclusivamente nelle seguenti categorie principali: liquidità, obbligazioni, azioni e immobili. Ad eccezione del comparto dei titoli di Stato in valuta estera, la strategia d'investimento viene attuata utilizzando prodotti sostenibili secondo criteri ESG. c-alm AG è il consulente del Fondo di garanzia in materia d'investimenti. PPC-metrics AG funge da Investment Controller.

Nell'anno in esame è stato istituito un gruppo di lavoro per affrontare la questione dell'attuazione degli investimenti nel settore Fondi immobiliari estero. Sulla base delle loro raccomandazioni, a fine novembre il Consiglio di fondazione ha deciso di non definire più una quota per il settore Fondi immobiliari mondo e di disdire le quote dei veicoli AFIAA e CS REFI.

Gli investimenti del Fondo di garanzia sono amministrati dalla ZKB. Il rendimento conseguito è stato del 5.4% (benchmark 5.3%) e le spese per l'amministrazione del patrimonio ammontano allo 0.15% degli investimenti patrimoniali. Ulteriori informazioni in merito agli investimenti sono riportate nell'appendice al conto annuale.

10 Ricorsi

In data 23 agosto 2019 la Fondazione collettiva LPP di Allianz ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale contro una decisione del Fondo di garanzia, secondo cui a due dirigenti era stata negata la garanzia delle prestazioni in seguito al prolungato mancato versamento dei contributi. Allianz si oppone a tale rifiuto di garantire le prestazioni. Con sentenza del 29 dicembre 2023, il Tribunale amministrativo federale ha accolto parzialmente il ricorso di Allianz e ha rinviato il caso al Fondo di garanzia per ulteriori chiarimenti sui fatti. Contro questa sentenza il Fondo di garanzia ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale federale.

Un ex consigliere di fondazione di un istituto di previdenza insolvente ha chiesto che il Fondo di garanzia sporgesse denuncia penale nei confronti del liquidatore di detto istituto. Il Fondo di garanzia ha respinto tale richiesta, non intravedendo le motivazioni per un simile atto, dopodiché il medesimo ha presentato ricorso per denegata giustizia al Tribunale amministrativo federale. Con decisione preliminare il tribunale ha respinto la richiesta di assistenza giudiziaria. Il

Tribunale federale non ha dato seguito al ricorso presentato contro la decisione preliminare. Il Tribunale amministrativo federale dovrà ora procedere alla verifica materiale del ricorso. Anche l'ulteriore richiesta dell'ex membro del Consiglio di fondazione relativa all'emanazione di una decisione impugnabile è stata respinta dal Fondo di garanzia. A seguito di ciò, il 1° febbraio 2021 il membro del Consiglio di fondazione ha depositato un nuovo ricorso presso il Tribunale amministrativo federale. Con decisione preliminare del 6 gennaio 2022 quest'ultimo ha concesso l'accesso agli atti e accolto la richiesta di assistenza giudiziaria. Il procedimento è pendente dinanzi al Tribunale amministrativo federale.

Con sentenza del 27 aprile 2023, il Tribunale amministrativo federale non ha accolto il ricorso di un assicurato contro la decisione del Fondo di garanzia che rifiutava di garantire le sue prestazioni nei confronti dell'istituto di previdenza in base all'art. 56 cpv. 5 LPP.

11 Legislazione

Nella sua presa di posizione del 24 marzo 2023 alla Commissione della sicurezza sociale del Consiglio nazionale, il Fondo di garanzia ha sostenuto la modifica dell'art. 89a cpv. 8 del Codice civile svizzero, in base al quale i fondi padronali possono tra l'altro contribuire al finanziamento di altri istituti di previdenza del personale (iniziativa parlamentare Schneeberger).

Il 10 luglio 2023 il Fondo di garanzia ha inoltrato una presa di posizione sulle disposizioni delle ordinanze poste in consultazione dal Consiglio federale in merito al progetto di legge «Modernizzazione della vigilanza nel 1° pilastro e sua ottimizzazione nel 2° pilastro». La presa di posizione si è limitata agli

ambiti che concernono direttamente il Fondo di garanzia. Il Fondo di garanzia ha appoggiato le proposte del Consiglio federale in merito alla riscossione della tassa per la vigilanza sistemica e l'alta vigilanza. Per lo scambio di informazioni tra gli istituti di previdenza e l'Ufficio centrale di compensazione dell'AVS, è stata proposta la rinuncia a un nuovo finanziamento separato, la riformulazione dell'art. 12c OFG e un periodo transitorio più lungo per l'introduzione. Per quanto riguarda la «ripresa di effettivi di beneficiari di rendite», è stata richiesta la modifica dell'art. 25 cpv. 1 dell'OFG.

12 Commento sul conto annuale

La presentazione del conto annuale non ha subito modifiche rilevanti rispetto all'anno precedente.

Nell'anno in esame sono stati conteggiati i contributi relativi all'anno di calcolo 2022, per il quale erano validi i seguenti tassi di premio: 0.12% (invariato) per il contributo per struttura d'età sfavorevole e 0.005% (invariato) per il contributo per insolvenze e altre prestazioni.

Il rendiconto è effettuato alla data di riferimento: questo fa sì che una delimitazione dei diversi anni di calcolo sia possibile solo statisticamente. In seguito alle proroghe dei termini, i diversi anni di calcolo si sovrappongono l'uno all'altro.

(rendimento ponderato nel tempo [TWR]; benchmark 5.29%). Le spese dichiarate per l'amministrazione del patrimonio (direttiva CAV PP D – 02/2013) si attestano a 15 punti base. Il tasso di trasparenza delle spese è pari al 100%.

Le spese amministrative sono risultate in netto aumento, da 11.4 a 12.2 milioni di CHF, principalmente per motivi legati all'amministrazione interna, dove nell'ambito delle insolvenze e all'Ufficio centrale si è registrato un aumento della mole di lavoro.

Nel complesso il conto economico registra un utile di 30.8 milioni di CHF (anno precedente perdita pari a 176.7 milioni di CHF).

12.1 Conto economico

Il conto d'esercizio con i contributi, i sussidi, le insolvenze, gli averi dimenticati e gli indennizzi all'istituto collettore e alle casse di compensazione presenta un'eccedenza di uscite di -26,0 milioni di CHF (anno precedente +15,4 milioni di CHF). Il peggioramento rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento significativo delle prestazioni in caso d'insolvenza nell'anno in esame.

L'ambito dei sussidi (compresi gli indennizzi per i controlli sull'affiliazione dei datori di lavoro) presenta per il quarto anno consecutivo una piccola eccedenza di entrate pari a 3.0 milioni di CHF (anno precedente 2,6 milioni di CHF). A differenza dei due anni precedenti, il conto delle insolvenze ha chiuso nuovamente con una perdita pari a 20.5 milioni di CHF.

Non è stato possibile ripetere il risultato positivo di 4.9 milioni di franchi dell'anno precedente nemmeno per le prestazioni di rendita. L'anno si è chiuso con una lieve perdita pari a 0.4 milioni di CHF.

Nell'anno in esame 43.4 milioni di CHF di averi dimenticati sono stati trasferiti al Fondo di garanzia (anno precedente 42.4 milioni di CHF). Hanno potuto essere versati 4.7 milioni di CHF agli aventi diritto (anno precedente 1.9 milioni di CHF). Gli averi rimanenti saranno accantonati e remunerati a bilancio fino a eventuale versamento o a una loro liquidazione legittima.

Il conto finanziario presenta un risultato positivo per gli investimenti pari a 68.9 milioni di CHF (anno precedente perdita pari a 180.7 milioni di CHF). Il patrimonio viene investito perlopiù passivamente. Il bilancio degli investimenti evidenzia un rendimento del 5.42%

12.2 Bilancio

Gli investimenti patrimoniali superano quelli dell'anno precedente di 80.6 milioni di CHF. La liquidità dell'Ufficio di direzione è calata di 2.2 milioni di CHF. Il capitale di previdenza beneficiari di rendita è rimasto invariato a 289.2 milioni di CHF, in quanto la diminuzione degli obblighi relativi a rendite è stata compensata dalla ripresa di nuovi collettivi di rendita. Nell'anno in esame, gli averi dimenticati (prestazioni di libero passaggio secondo l'art. 41 LPP) sono saliti di 39.0 milioni di CHF.

I debiti nei confronti di istituti di previdenza includono i pagamenti anticipati sui contributi in scadenza a metà 2024 a favore del Fondo di garanzia per l'anno di conteggio 2023.

Le riserve per fluttuazioni di valore (20% sul capitale di previdenza beneficiari di rendita e sugli averi dimenticati) sono leggermente aumentate da 100.5 a 108.3 milioni di CHF. A fronte di un utile di 30.8 milioni di CHF, la riserva del fondo ha registrato un aumento di pari valore, attestandosi, al 31 dicembre 2023, a 690.2 milioni di CHF.

13 Conto annuale in cifre

13.1 Conto economico

	2023	2022
	CHF	CHF
Conto d'esercizio		
Contributi per sussidi	204 086 990.60	197 382 520.35
Sussidi per struttura d'età sfavorevole	-193 010 361.70	-186 689 553.85
Indennizzo alle casse di compensazione e all'istituto collettore	-8 061 308.90	-8 123 496.40
Risultato netto sussidi	3 015 320.00	2 569 470.10
Contributi per casi d'insolvenza / altri	48 021 161.65	46 073 476.97
Prestazioni per casi d'insolvenza di casse pensioni affiliate	-45 576 965.45	-44 041 002.30
Pagamenti per fondazioni insolventi	-1 006 500.00	-
Pagamenti per casi d'insolvenza art. 12 LPP	-	-
Variazione obbligazioni art. 12 LPP	-2 375 739.13	-2 701 678.70
Pagamenti per l'assunzione di obblighi relativi a rendite	-20 533 470.00	-1 498 573.00
Costituzione di riserve per fluttuazione di valore per l'assunzione di obblighi relativi a rendite	-4 106 694.00	-421 313.00
Rimborsi casse pensioni e fondazioni insolventi	2 823 508.74	10 755 280.60
Rimborsi di prestazioni per casi d'insolvenza	2 282 262.19	7 905 556.75
Risultato netto insolvenze	-20 472 436.00	16 071 747.32
Pagamento di rendite	-25 146 604.85	-26 359 454.00
Prestazioni in capitale	-167 950.00	-9 761.00
Utile dalle prestazioni di riassicurazione	171 461.10	176 309.75
Dissoluzione capitale di previdenza beneficiari di rendita	20 648 987.30	25 901 864.05
Dissoluzione di riserve per fluttuazione di valore	4 113 176.13	5 153 396.65
Risultato netto rendite	-380 930.32	4 862 355.45
Averi pervenuti	43 379 962.90	42 413 955.86
Averi versati	-4 723 069.82	-1 875 549.50
Assegnamento averi dimenticati a bilancio	-38 656 893.08	-40 538 406.36
Utilizzo averi dimenticati a favore		
Ufficio centrale 2° pilastro	-	-
Interessi maturati sugli averi dimenticati	-327 517.55	-20 511.90
Costituzione di riserve per fluttuazione di valore sugli averi dimenticati	-7 796 882.13	-8 111 783.65
Risultato netto averi dimenticati	-8 124 399.68	-8 132 295.55
Risultato conto d'esercizio	-25 962 446.00	15 371 277.32
Finanze/diversi		
Utile da capitale e da titoli	21 634 089.88	20 547 036.81
Utile su corsi realizzato	2 989 709.94	-92 032 642.93
Utile su corsi non realizzato	46 363 964.97	-106 674 211.49
Spese per titoli	-2 070 855.49	-2 576 834.41
Utile netto da capitale e titoli	68 916 909.30	-180 736 652.02
Altri utili	1 444.45	529.97
Risultato finanze/diversi	68 918 353.75	-180 736 122.05

	2023	2022
	CHF	CHF
Amministrazione		
Consiglio di fondazione e Comitato direttivo	-64 884.15	-62 240.05
Spese di direzione e amministrazione	-486 639.90	-386 701.90
Contributi e sussidi	-505 263.80	-504 757.55
Insolvenze	-2 939 386.10	-2 488 467.95
Spese di giudizio interne	-505 436.10	-418 589.60
Ufficio centrale del 2° pilastro	-5 315 392.10	-5 019 450.55
Amministrazione rendite	-146 773.70	-144 398.85
Organismo di collegamento 2° pilastro Europa	-1 407 202.80	-1 344 335.65
Spese di viaggio	-3 292.90	-1 388.70
Totale Ufficio di gestione	-11 309 386.60	-10 308 090.75
Ufficio di revisione	-35 802.00	-35 061.75
Perito in materia di previdenza professionale	-26 305.25	-26 582.50
Autorità di vigilanza	-16 417.60	-16 484.45
Spese di giudizio esterne	-138 225.00	-287 018.00
Informatica	-244 767.80	-309 651.60
Stampati, rapporto di gestione, spese di spedizione, altre uscite	-319 722.46	-312 953.97
Risultato amministrazione	-12 155 510.86	-11 358 083.07
Totale conto economico	30 800 396.89	-176 722 927.80

13.2 Bilancio

	31.12.2023	31.12.2022
	CHF	CHF
Attivi		
Mezzi liquidi	16 761 564.33	18 956 940.12
Crediti	1 512 735.84	1 559 974.30
Ratei e risconti attivi	56.70	45 742.90
Investimenti patrimoniali	1 348 164 399.92	1 267 572 823.25
Totale attivi	1 366 438 756.79	1 288 135 480.57
Passivi		
Creditori diversi	1 428 133.78	1 845 574.57
Debiti nei confronti di istituti di previdenza	1 259 241.64	2 484 324.50
Obblighi nei confronti dell'istituto collettore secondo l'art. 12 LPP	22 618 262.88	20 242 523.75
Capitale di previdenza dei beneficiari di rendita	289 205 863.00	289 238 433.00
Averi dimenticati	252 329 304.67	213 344 894.04
Ratei e risconti passivi	1 136 913.52	1 109 490.30
Riserve per fluttuazioni di valore	108 307 100.00	100 516 700.00
Riserva del fondo		
Stato 1.1	659 353 540.41	836 076 468.21
Risultato del conto economico	30 800 396.89	-176 722 927.80
Stato 31.12	690 153 937.30	659 353 540.41
Totale passivi	1 366 438 756.79	1 288 135 480.57

14 Appendice al conto annuale

14.1 Basi e organizzazione

14.1.1 Forma giuridica e scopo

Il Fondo di garanzia LPP è una fondazione ai sensi dell'art. 54 LPP e adempie i compiti assegnatigli in conformità a quanto previsto dall'art. 56 LPP.

14.1.2 Organi della fondazione (stato 31.12.2023)

L'istanza suprema è il Consiglio di fondazione conformemente all'art. 55 LPP. L'amministrazione è delegata all'Unione per la gestione del Fondo di garanzia, un'associazione delle più importanti organizzazioni della previdenza professionale. Questa unione gestisce la sua attività tramite un Comitato direttivo che ha incaricato l'Ufficio di gestione dell'adempimento dei compiti.

14.1.2.1 Consiglio di fondazione

Presidenza

- Gabriela Medici*, presidente, Unione sindacale svizzera
- Lukas Müller-Brunner*, vicepresidente, Unione svizzera degli imprenditori

Rappresentanti dei dipendenti

- Roger Bartholdi*, Associazione svizzera degli impiegati di banca
- Gabriela Medici*, Unione sindacale svizzera
- Edith Siegenthaler*, Travail.Suisse

Rappresentanti dei datori di lavoro

- Luc Abbé-Decarroux*, Fédération des Entreprises Romandes
- Hans-Ulrich Bigler*, Unione svizzera arti e mestieri, Berna
- Lukas Müller-Brunner*, Unione svizzera degli imprenditori

Rappresentanti dell'amministrazione pubblica

- Daniel Wittwer, Amministrazione federale delle finanze
- Pascal Charmillot, Amministrazione delle finanze del Canton Giura

Membro indipendente

- Prof.ssa Dott.ssa Corinne Widmer Lüchinger, Università di Basilea

Segretariato

Fondo di garanzia LPP, Ufficio di direzione
Casella postale 1023, 3000 Berna 14
Beat Christen, T 031 380 79 06

14.1.2.2 Comitato direttivo dell'Unione per la gestione del Fondo di garanzia LPP (organizzazione garante)

Presidente

- Christoph Ryter, Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza

Membri

- Patrick Barblan, Associazione svizzera d'assicurazioni
- Dott. Urs Fischer, Federazione delle casse di compensazione professionali
- Hanspeter Konrad, Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza
- Patrick Spuhler, Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza
- Walter Zandona, Associazione svizzera d'assicurazioni

14.1.2.3 Ufficio di gestione e relativi responsabili con diritto di firma

ATAG Organizzazioni Economiche SA
Eigerplatz 2, 3007 Berna
Casella postale 1023, 3000 Berna 14

T 031 380 79 71

info@sfbvg.ch – www.sfbvg.ch

(Ufficio centrale del 2° pilastro: T 031 380 79 75)

- Cinzia Corchia, avvocato (direttrice responsabile del mandato)
- Beat Christen, avvocato (sostituto)
- Peter Gasser, esperto contabile dipl. fed. (responsabile Finanze e contabilità)
- Sven Fischer, Dott. iur., avvocato (responsabile Servizio legale)
- Sandra Boppart, storica
- Silvia Corchia, gerente di cassa pensioni dipl. fed.
- Soraya Di Bucchianico, collaboratrice qualificata in assicurazione sociale
- Daniel Dürr, gerente di cassa pensioni dipl. fed.
- Daniela Foffa, avvocato
- Laetitia Franck Sovilla, Dott.ssa iur.
- Sibylle Grosjean, avvocato
- Christian Lopez, gerente di cassa pensioni dipl. fed.
- Martina Poschung, impiegata di commercio AFC
- Tamara Varela, specialista in materia di assicurazione sociale FIAS
- Nathalie von Büren, impiegata di commercio AFC
- Selina Zompicchiatti, giurista

* Diritto di firma collettiva a due

14.1.2.4 Autorità di vigilanza

Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP)
Herbert Nufer
Seilerstrasse 8, casella postale 7461, 3001 Berna
T 031 322 48 25

14.1.2.5 Ufficio di revisione

T+R SA
Vincent Studer, responsabile del mandato,
e Rita Casutt
Sägeweg 11, 3073 Gümligen
T 031 950 09 09

14.1.2.6 Perita in materia di previdenza professionale

Partner contrattuale: Libera AG
Perita esecutrice: Kate Kristovic
Stockerstrasse 34, 8022 Zurigo
T 043 817 73 00

14.1.2.7 Consulente agli investimenti

c-alm AG
Dott. Roger Baumann
Neumarkt 5, 9000 San Gallo
T 071 227 35 35

14.1.2.8 Investment Controller

PPCmetrics AG
Dott. Stephan Skaanes
Badenerstrasse 6, 8021 Zurigo
T 044 204 31 11

14.1.3 Autorità di vigilanza / regolamenti

Conformemente all'art. 64a cpv. 2 LPP il Fondo di garanzia LPP è sottoposto alla sorveglianza della CAV PP. Tutti i regolamenti e contratti concernenti l'organizzazione del Fondo di garanzia sono approvati dalla CAV PP. Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

Regolamento sull'organizzazione del Fondo di garanzia LPP	22.06.2022
Regolamento sull'indennizzo dei membri	02.12.2019
Regolamento sulle competenze Fondo di garanzia LPP	30.11.2023
Regolamento d'investimento del Fondo di garanzia LPP	30.11.2023
Regolamento sulla ripresa e il pagamento di prestazioni di rendita	16.09.2022
Regolamento sulla gestione degli averi trasferiti al Fondo di garanzia LPP	30.11.2023

14.2 Istituti di previdenza assoggettati

Conformemente all'art. 57 LPP, al Fondo di garanzia LPP aderiscono tutti gli istituti di previdenza assoggettati alla legge sul libero passaggio (LFLP).

	2023	2022
Istituti di previdenza registrati secondo l'art. 48 LPP	1 322	1 354
Altri istituti di previdenza assoggettati alla LFLP	302	313
Totale	1 624	1 667

14.3 Criteri di valutazione e di rendiconto, continuità

Riguardo ai criteri di valutazione, il rendiconto corrisponde alla direttiva n. 26 emanata dalla Commissione tecnica per le raccomandazioni relative alla presentazione dei rendiconti (Swiss GAAP RPC).

Per la presentazione, viene fundamentalmente mantenuta la forma attuale del rendiconto; la suddivisione del conto economico deve in primo luogo informare sui compiti del Fondo di garanzia.

14.4 Commenti sull'investimento patrimoniale e sul risultato netto derivante dall'investimento patrimoniale

14.4.1 Organizzazione, direttive e criteri dell'investimento patrimoniale

Il patrimonio del Fondo di garanzia viene investito secondo il regolamento d'investimento in conformità agli art. 49 e seguenti OPP 2. Per la contabilità e il rendiconto sono applicabili gli art. 47 e 48 OPP 2. Nel 2021 il Consiglio di fondazione ha rivisto la strategia d'investimento, riducendo i valori nominali a favore di quelli reali. A fine novembre 2023 il Consiglio di fondazione ha deciso di non definire più una quota per il settore Fondi immobiliari mondo. La strategia d'investimento valida dal 1° dicembre 2023 si presenta come segue:

	Min.	Obiettivo	Max.
Liquidità (depositi a vista, depositi a termine)	0 %	4 %	7 %
Obbligazioni CHF	17.5 %	21.5 %	25.5 %
Obbligazioni valute estere – titoli di Stato hedged in CHF	3 %	4 %	5 %
Obbligazioni valute estere – titoli d'impresa hedged in CHF	10.5 %	13.5 %	16.5 %
<i>Totale parziale obbligazioni valute estere</i>	<i>13.5 %</i>	<i>17.5 %</i>	<i>21.5 %</i>
Azioni Svizzera	8 %	11 %	14 %
Azioni estero – Paesi sviluppati	16 %	20 %	24 %
Azioni estero – Paesi emergenti	4 %	5 %	6 %
<i>Totale parziale azioni estero</i>	<i>20 %</i>	<i>25 %</i>	<i>30 %</i>
Immobiliari	17 %	21 %	26 %

La strategia d'investimento concerne unicamente il patrimonio in deposito (quindi non le posizioni di liquidità a breve termine e i restanti attivi del Fondo di garanzia LPP).

L'investimento patrimoniale è attuato secondo i seguenti criteri: nei comparti d'investimento liquidi la preferenza viene data agli investimenti indicizzati, che comportano costi minori e offrono agevolazioni fiscali; nei comparti meno liquidi, in cui non sono possibili investimenti indicizzati e regolamentati, si propende per un approccio «buy and hold» (acquisto e mantenimento della posizione fino a scadenza). Non sono ammessi investimenti immobiliari diretti. Sono possibili

quote di partecipazione a fondi immobiliari o a fondazioni d'investimento. A partire dal 1° gennaio 2022 la strategia viene attuata, tranne che nel comparto dei titoli di Stato in valuta estera, attraverso prodotti sostenibili (fondi indicizzati responsabili).

Sono vietate le operazioni dirette di prestito per i titoli in giacenza nel deposito del Fondo di garanzia LPP. È invece consentito il prestito titoli nell'ambito degli investimenti collettivi. Il prestito titoli nell'ambito degli investimenti collettivi è regolato dalle relative disposizioni.

Il Consiglio di fondazione ha affidato il mandato di attuazione della strategia d'investimento alla Banca Cantonale di Zurigo (ZKB). Quest'ultima funge sia da gestore patrimoniale sia da depositario centrale. Sono esclusi dal mandato di gestione affidato alla ZKB gli investimenti immobiliari (nazionali ed esteri). A fine 2022 i valori patrimoniali risultano essere stati investiti esclusivamente in investimenti collettivi.

14.4.2 Informazioni sull'investimento patrimoniale

Tutti i valori patrimoniali sono iscritti a bilancio agli attuali prezzi di mercato. Le modifiche del valore del portafoglio vengono contabilizzate in base al risultato conseguito.

Al 31 dicembre 2023 tutte le categorie d'investimenti rientrano nei margini di fluttuazione stabiliti.

A partire da agosto 2023, gli investimenti del settore Fondi immobiliari estero sono scesi leggermente al di sotto del margine di fluttuazione. A causa delle discussioni in corso sull'orientamento della categoria Fondi immobiliari estero si è deciso di rinunciare a un ribilanciamento. Nel mese di dicembre 2023, il Consiglio di fondazione ha deciso di gestire in futuro una sola categoria d'investimento Fondi immobiliari. Gli investimenti del settore Fondi immobiliari estero sono stati disdetti per la prima scadenza possibile.

Composizione dei titoli in categorie secondo l'OPP 2	Bilancio valori di mercato CHF	Quota totale di bilancio %	Limite OPP 2 %	Bande di
				fluttuazione regolament. %
Titoli ipotecari (art. 55 lett. a OPP 2)	0	0.0	50	0
Azioni (art. 55 lett. b OPP 2)	478 297 334	35.0	50	28-44
Investimenti immobiliari (art. 55 lett. c OPP 2)	292 101 227	21.4	30	17-26*
Di cui investimenti immobiliari estero	66 106 760	4.8	10	
Investimenti alternativi (art. 55 lett. d OPP 2)	0	0.0	15	0
Investimenti in valute estere (art. 55 lett. e OPP 2)	363 171 008	26.6	30	20-30
Totale di bilancio	1 366 438 757			

* La strategia d'investimento attualmente valida contiene solo una banda di fluttuazione per la categoria Fondi immobiliari nel suo complesso.

Come si evince dall'elenco precedente, i limiti ai sensi della LPP 2 sono stati rispettati.

A fine 2023 le posizioni aperte su operazioni a termine su divise sono le seguenti:

Numero di posizioni	Valore di sostituzione positivo CHF	Valore di sostituzione negativo CHF	Valore di mercato al 31.12.2023 CHF
10	3 149.87	-36 590.48	-33 440.61

Il valore di riferimento delle riserve per fluttuazioni di valore ammonta al 20% del capitale di previdenza beneficiari di rendita e degli averi dimenticati. Al 31 dicembre 2023, in seguito all'incremento della base di calcolo le riserve per fluttuazioni di valore sono passate da 100.5 milioni di CHF a 108.4 milioni di CHF.

Per i dettagli relativi all'asset allocation si veda la panoramica qui sotto:

Patrimonio complessivo	31.12.2023			31.12.2022	
	CHF	Quota %	Strategia %	CHF	Quota %
Liquidità (depositi a vista / a termine)	39 183 728	2.9	4 (0.0-7.0)	18 787 582	1.5
Obbligazioni CHF	319 082 316	23.7	21.5 (17.5-25.5)	298 162 868	23.5
Obbligazioni valute estere (VE)	219 499 795	16.3	17.5 (13.5-21.5)	215 971 362	17
- Titoli di Stato hedged in CHF	46 309 728	3.4	4 (3.0-5.0)	47 809 690	3.8
- Titoli d'impresa hedged in CHF	173 190 067	12.8	13.5 (10.5-16.5)	168 161 672	13.3
Azioni Svizzera	140 354 407	10.4	11 (8.0-14.0)	133 916 896	10.6
Azioni estero	337 942 928	25.1	25 (20.0-30.0)	304 592 401	24
- Azioni Paesi sviluppati	276 641 931	20.5	20 (16.0-24.0)	251 936 601	19.9
- Azioni Paesi emergenti	61 300 997	4.5	5 (4.0-6.0)	52 655 800	4.2
Immobiliari	292 101 227	21.7	21 (17.0-26.0)	296 141 714	23.4
Totale deposito	1 348 164 400	100	100	1 267 572 823	100
Totale investimenti secondo bilancio	1 348 164 400			1 267 572 823	
Mezzi liquidi	16 761 564			18 956 940	
Crediti e ratei e risconti attivi	1 512 793			1 605 717	
Totale attivi	1 366 438 757			1 288 135 481	

14.4.3 Dettagli sul conto capitale e sul conto titoli

	2023 CHF	2022 CHF
Utile lordo deposito titoli	21 633 974.68	20 752 595.76
Utili su cambi realizzati	3 979 444.91	11 913 594.91
Perdite su cambi realizzate	-989 734.97	-103 946 237.84
Totale risultato su cambi realizzato	2 989 709.94	-92 032 642.93
Utili su cambi non realizzati	65 012 162.00	10 750 064.00
Perdite su cambi non realizzate	-18 648 197.03	-117 424 275.49
Totale risultato su cambi non realizzato	46 363 964.97	-106 674 211.49
Spese di gestione e di deposito lorde	-348 362.84	-319 300.50
Commissione sugli averi	-	-5 150.85
Onorari di consulenza di terzi / Investment Controlling	-35 967.50	-25 201.80
Spese di transazione e imposte	-	-448 633.83
Totale valori di spesa TER	-1 686 525.15	-1 778 547.43
Totale spese nette titoli	-2 070 855.49	-2 576 834.41
Risultato deposito titoli	68 916 794.10	-180 531 093.07
Utile da interessi da investimenti di fondi a breve termine	115.20	-205 558.95
Utile netto da capitale e titoli	68 916 909.30	-180 736 652.02

	2023	2022
Performance (TWR)		
Liquidità	-0.93 %	-1.89 %
Obbligazioni CHF	7.32 %	-12.02 %
Obbligazioni titoli di Stato hedged in CHF	1.42 %	-16.49 %
Obbligazioni titoli d'impresa hedged in CHF	4.20 %	-16.69 %
Azioni Svizzera	5.76 %	-16.45 %
Azioni estero Paesi sviluppati	14.02 %	-16.64 %
Azioni estero Paesi emergenti	-1.73 %	-19.22 %
Fondi immobiliari Svizzera	2.57 %	1.59 %
Fondi immobiliari estero	-10.63 %	-11.34 %
Totale effettivo	5.42 %	-12.78 %
Benchmark	5.29 %	-11.60 %

14.4.4 Retrocessioni

In conformità al contratto di gestione con la Banca Cantonale di Zurigo (ZKB), le agevolazioni o le prestazioni di terzi (retrocessioni, commissioni, ecc.) vanno rese completamente pubbliche e rimborsate al Fondo di garanzia. Nell'anno 2023 non ci sono stati benefici da retrocessioni, siccome il Fondo di garanzia ha investito soltanto in prodotti d'investimento senza retrocessioni.

14.4.5 Spese per l'amministrazione del patrimonio

Le spese per l'amministrazione del patrimonio (direttiva CAV PP D – 02/2013) nell'anno in esame si presentano come segue:

	2023 CHF	2022 CHF
Spese per l'amministrazione del patrimonio (SAP) contabilizzate direttamente	384 330	798 287
Totale valori di spesa TER	1 686 525	1 778 547
Spese per l'amministrazione del patrimonio contabilizzate nel conto d'esercizio	2 070 855	2 576 834
Investimenti trasparenti nel giorno di chiusura del bilancio	1 348 164 400	1 267 572 823
SAP contabilizzate in % degli investimenti con costi trasparenti	0.15 %	0.20 %

Nell'anno in esame i costi di gestione patrimoniale sono nuovamente diminuiti, dopo l'aumento dell'anno precedente legato ai costi di transazione per il passaggio a prodotti sostenibili.

I valori di spesa TER sono calcolati in base agli effettivi di fine esercizio dei relativi investimenti in fondi.

Il tasso di trasparenza delle spese si presenta come segue:

	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Totale investimenti patrimoniali (valori di mercato)	1 348 164 400	1 267 572 823
di cui investimenti trasparenti	1 348 164 400	1 267 572 823
di cui investimenti non trasparenti	0	0
Tasso di trasparenza delle spese	100 %	100 %

14.5 Informazioni complementari sulle spese amministrative

Informazioni dettagliate sulle spese amministrative (art. 48a OPP2) sono riportate nel conto economico.

14.6 Sussidi

I contributi 2022 sono venuti a scadenza il 30 giugno 2023 e pertanto corrispondono in sostanza alle entrate nel conto annuale 2023 del Fondo di garanzia. Per quanto concerne i sussidi per struttura d'età sfavorevole è stato applicato un tasso di premio pari allo 0.12% della grandezza di riferimento corrispondente. Per l'anno contributivo 2023 (con effetto sulle entrate nel 2024) questo tasso di premio rimane invariato.

14.7 Conto delle insolvenze

Il conto delle insolvenze viene gestito come parte del conto d'esercizio e comprende tutte le prestazioni garantite per legge e regolamentari fino al limite superiore previsto dall'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tasso di premio applicato nell'anno in esame per le insolvenze e altre incombenze è rimasto invariato allo 0.005 % della grandezza di riferimento corrispondente. Per l'anno contributivo 2023 (le cui entrate saranno effettive nel 2024) questo tasso di premio verrà ridotto allo 0.002 %.

14.8 Prestazioni di rendita

Nei casi d'insolvenza di fondazioni, il Fondo di garanzia LPP garantisce le prestazioni di rendita in corso. A inizio 2024, il Fondo di garanzia ha ripreso dalla Phoenix Pensionskasse gli obblighi relativi alle rendite della cassa pensioni Injecta. Gli obblighi ammontano a 20.5 milioni di CHF e sono stati iscritti nel bilancio 2023. La perita in materia di previdenza professionale ha allestito un rapporto dettagliato ai sensi dell'art. 52e LPP.

Per l'anno in esame il capitale di previdenza beneficiari di rendita è stato calcolato, come l'anno precedente, secondo le tavole generazionali LPP 2020 con un tasso d'interesse tecnico dell'1.50 %.

Al di fuori degli adeguamenti al rincaro prescritti per legge, a causa del finanziamento delle prestazioni da parte del Fondo di garanzia nel quadro dell'insolvenza, sulle rendite non viene accordato alcun adeguamento al rincaro.

Nei quadri d'assieme riportati qui di seguito figurano ulteriori dettagli sulle prestazioni di rendita:

	31.12.2023 CHF	Variazione CHF	31.12.2022 CHF
Evoluzione del capitale di previdenza beneficiari di rendita	LPP 2020 TG, 1,50%		LPP 2020 TG, 1,50%
Rendite di vecchiaia	182 060 784.00	1 254 412.00	180 806 372.00
Rendite per coniugi	75 103 400.00	4 216 173.00	70 887 227.00
Rendite d'invalidità	30 835 198.45	-5 555 349.30	36 390 547.75
Rendite per figli	334 492.00	-30 753.00	365 245.00
Rendita temporanea	-	-	-
Capitale di risparmio per beneficiari di rendita d'invalidità	871 988.55	82 947.30	789 041.25
Totale	289 205 863.00	-32 570.00	289 238 433.00

	2023 CHF		2022 CHF	
		Numero		Numero
Rendite erogate				
Rendite di vecchiaia (incl. rendita temporanea)	16 418 394.75	942	17 392 729.00	977
Rendite per coniugi	7 118 233.00	542	7 174 205.00	548
Rendite d'invalidità	1 533 718.10	103	1 719 259.00	119
Rendite per figli	76 259.00	24	73 261.00	35
Totale come da conto d'esercizio	25 146 604.85	1 611	26 359 454.00	1 679

	2023 CHF		2022 CHF	
Prestazioni in capitale				
Prestazioni in capitale per vecchiaia	167 950.00		9 761.00	
Prestazioni in capitale per decesso	-		-	
Prestazioni di libero passaggio per invalidità	-		-	
Totale come da conto d'esercizio	167 950.00		9 761.00	

Le prestazioni di riassicurazione pervenute nel 2023 per le prestazioni di rendita a partire dal 1° gennaio 2024 sono comprese nei ratei e risconti passivi.

14.9 Indennizzo all'istituto collettore e alle casse di compensazione

In conformità a quanto previsto dall'art. 56 cpv. 1 lett. d LPP, il Fondo di garanzia LPP deve indennizzare l'istituto collettore per i seguenti costi:

- Istituto di previdenza (secondo l'art. 60 cpv. 2 LPP)
- Conti di libero passaggio (secondo l'art. 4 cpv. 2 LFLP)

Per l'anno 2023 non deve essere versato alcun indennizzo di questo genere all'istituto collettore.

Conformemente all'art. 11 cpv. 4 LPP, rispettivamente all'art. 56 cpv. 1 lett. d ed h LPP, il Fondo di garanzia LPP indennizza l'istituto collettore e le casse di compensazione AVS per i costi dei controlli sulle affiliazioni e sulle riaffiliazioni dei datori di lavoro a un istituto di previdenza professionale. Nell'anno in esame sono stati versati in totale 8.1 milioni di CHF (anno precedente: 8.1 milioni di CHF). Per la ricerca di indirizzi, alle casse di compensazione non sono stati versati indennizzi nell'anno in esame (anno precedente: 350 CHF).

14.10 Riserva del fondo

Nell'anno in esame, dal conto economico risulta un utile di 30.8 milioni di CHF. La riserva del fondo registra un aumento corrispondente ed al 31 dicembre 2023 ammontava a 690.2 milioni di CHF.

Visto l'art. 59 cpv. 4 LPP, la Confederazione può concedere al Fondo di garanzia prestiti a condizioni di mercato per fronteggiare le carenze di liquidità.

14.11 Diversi

Non si sono registrati eventi importanti dopo il giorno di chiusura del bilancio.

Diversi punti relativi a singole attività sono già contenuti nel rapporto di gestione e non vengono perciò citati specificamente nell'appendice al conto annuale.

15 Rapporto dell'Ufficio di revisione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale del Fondo di garanzia LPP, costituito dal bilancio al 31 dicembre 2023, dal conto d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato (pagine 24 a 32), che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio di fondazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio di fondazione per il conto annuale

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale per la revisione del conto annuale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un ufficio di revisione, nonché un perito in materia di previdenza professionale. Per la valutazione degli accantonamenti necessari alla copertura dei rischi attuariali, costituiti dai capitali di previdenza e dagli accantonamenti tecnici, è responsabile il perito in materia di previdenza professionale. La verifica della valutazione dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici non rientra tra i compiti dell'ufficio di revisione ai sensi dell'art. 52c cpv. 1 lett. a LPP. Il perito in materia di fondazione previdenza professionale verifica inoltre periodicamente, ai sensi dell'art. 52e cpv. 1 LPP, se la fondazione offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non rilevare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, ad eccezione dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici valutati dal perito in materia di previdenza professionale, inclusa la relativa informativa.

Comunichiamo all'organo supremo o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione e all'investimento patrimoniale. Abbiamo svolto le verifiche prescritte all'art. 52c cpv. 1 LPP e all'art. 35 OPP 2.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e se il rispetto dei doveri di lealtà come pure la dichiarazione dei legami d'interesse sono controllati in misura sufficiente dall'organo supremo;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi della fondazione.

Confermiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state rispettate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Guemligen, 19 marzo 2024

T+R AG



Rita Casutt
Esperta contabile
diplomata
Perita revisore abilitata



Vincent Studer
Esperto contabile
diplomato
Perito revisore abilitato

Revisore responsabile

